



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

Dati ambientali consolidati al 31/12/2024

Edizione 3 Revisione 2 del 11/04/2025



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 45001:2023



PREMESSA

La Direzione della Ecocentro Demolizioni Srl ha scelto di aderire volontariamente al Regolamento CE 1221-2009 EMAS (Eco Management and Audit Scheme) di ecogestione ed audit ambientale, così come modificato dal Regolamento UE 2017-1505 e dal Regolamento UE 2018/2026.

Vogliamo così incrementare l'impegno aziendale di gestione delle attività avendo come riferimento lo "sviluppo sostenibile" inteso come nuovo fondamento della politica di accesso alle risorse del pianeta da parte dell'economia e della società; noi tutti siamo tesi a dare un contributo per soddisfare le necessità nazionali mediante lo sfruttamento di risorse naturali senza pregiudicare l'ambiente e la vita di tutti noi.

La partecipazione al Regolamento EMAS prevede la realizzazione da parte delle organizzazioni aderenti di un Sistema di Gestione Ambientale volto a valutare e migliorare le prestazioni ambientali delle attività svolte e la presentazione al pubblico e ad altri soggetti interessati di adeguate informazioni in merito.

Questa "Dichiarazione Ambientale" è pertanto finalizzata a descrivere le attività, gli aspetti ambientali, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi all'organizzazione della Ecocentro Demolizioni Srl in conformità a quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento EMAS.

Mediante questo documento si intende trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le iniziative ambientali intraprese, i progetti per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

L'impegno a favore dell'ambiente assume in questa realtà un significato molto particolare che va oltre la gestione dell'impatto diretto dell'organizzazione sull'ecosistema; il concreto e qualificato contributo che un gestore rifiuti può e vuole offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di attivare processi di promozione e diffusione dei valori e dei comportamenti ambientalmente corretti da parte dei propri interlocutori e partner anche attraverso l'influenza che l'azienda può avere verso tutte le parti interessate attraverso la gestione degli aspetti "indiretti".

Dalla piena consapevolezza di ciò è nato lo stimolo e la volontà della Ecocentro Demolizioni Srl di aderire al Regolamento EMAS, la cui revisione ha riconosciuto e legittimato il rilevante ruolo che ciascun attore del sistema economico, istituzionale e sociale può giocare per la salvaguardia dell'ecosistema, estendendo a tutte le organizzazioni (non solo quelle industriali) la possibilità di ottenere l'iscrizione nel Registro Europeo delle imprese EMAS.

Vogliamo in definitiva sottoscrivere un impegno di continua salvaguardia dell'ambiente e delle realtà in cui operiamo attraverso il sistema di gestione ambientale con il quale, misurati gli impatti anno dopo anno, cerchiamo di migliorarci rendendo pubblici e trasparenti i risultati che sono conseguiti in un'ottica di miglioramento continuo.

La crescita aziendale della cultura ambientale si ottiene grazie al fattivo coinvolgimento di tutte le parti interessate, e conferma il nostro impegno al raggiungimento di questo vitale obiettivo.

L'Amministratore Ecocentro Demolizioni Srl
(Isidoro Mossa)

Indice

1	Descrizione dell'organizzazione	4
1.1	Generalità	4
1.2	Descrizione del processo produttivo	6
1.3	Analisi del contesto ambientale e territoriale	7
2	Politica e sistema di gestione	9
2.1	La Politica della Ecocentro Demolizioni Srl	9
2.2	Sistema di gestione ambientale.....	11
3	Aspetti ambientali	15
3.1	Identificazione degli aspetti ambientali.....	15
3.2	valutazione degli aspetti ambientali.....	15
3.2.1	Emissioni convogliate in atmosfera	15
3.2.2	Emissioni diffuse in atmosfera	15
3.2.3	Odori	17
3.2.4	Rifiuti solidi e liquidi.....	17
3.2.5	Scarichi idrici	26
3.2.6	Consumo risorse energetiche, naturali e materie ausiliarie	28
3.2.7	Contaminazione suolo e sottosuolo.....	30
3.2.8	Rumore	32
3.2.9	Impatto visivo	32
3.2.10	Amianto	33
3.2.11	PCB e PCT	33
3.2.12	Inquinamento elettromagnetico.....	34
3.2.13	Sostanze con possibile effetto serra in atmosfera	34
3.2.14	Vibrazioni	34
3.2.15	Incendio	35
3.2.16	Radiazioni ionizzanti	36
3.2.17	Uso del suolo in relazione alla Biodiversità.....	36
3.2.18	Rischio di incidente rilevante.....	37
3.3	Riepilogo valutazione aspetti ambientali applicabili all'organizzazione	37
4	Obiettivi, traguardi, programma ambientale	43
4.1	Programma obiettivi triennio 2021-2023 (consuntivo)	43
4.2	Programma obiettivi triennio 2024-2026 (preventivo)	44
4.2.1	Obiettivo 1 - Miglioramento consumi di energia elettrica -	44
4.2.2	Obiettivo 2 - Miglioramento aree verdi -	44
5	Prestazioni dell'organizzazione	46
5.1	Indicatori chiave	46
5.1.1	Emissioni in atmosfera	47
5.1.2	Produzione di rifiuti	48
5.1.3	Consumi idrici	48
5.1.4	Consumi di energia	49
5.1.5	Utilizzo del terreno	49
5.2	Altri indicatori di prestazione	51
6	Principali obblighi normativi applicabili	52
7	Convalida e validità della dichiarazione ambientale	53
8	Altre informazioni e riferimenti.....	53
8.1	Unità di misura	53
8.2	Glossario Ambientale	54

1 Descrizione dell'organizzazione

1.1 Generalità

Ragione sociale:	Ecocentro Demolizioni Srl
Sede legale:	Via I Maggio, n° 3 – 08028 OROSEI (Nu)
Sede Operativa:	Zona Industriale Siniscola (Nu), Lotto n°34/35 – 08029 Siniscola
Telefono:	0784/875426
Fax:	0784/879162
E-mail:	ecodemolizioni@gmail.com
Web Site:	www.ecocentrodemolizioni.com
Campo di applicazione:	Messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore. Raccolta, trasporto e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, anche in regime ADR. Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e rame (End of Waste). Raccolta, stoccaggio e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta.
Partita I.V.A.:	01134340916
Capitale sociale:	10.400,00 €
Settore EA:	24, 39a
Codice NACE:	38.1, 38.21, 38.22, 38.31, 38.32, 39
Codice ISTAT:	38.32.10
Registro iscrizione società Tribunale:	77419
Numero dipendenti:	23
Fatturato annuo 2024:	Circa 4,8 milioni di euro
Referente per informazioni riguardati la DA:	Dr.ssa Gabriela Mossa
Coordinatore del progetto:	Francesco Mossa
Data di edizione della presente Dichiarazione Ambientale:	11/04/2025
Data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale:	Vedi timbro di convalida CQY
Fotografie:	Ecocentro Demolizioni Srl

La società opera da venti anni nel territorio, contribuendo al processo per la corretta gestione dei rifiuti per i quali è in possesso di apposite autorizzazioni, senza pericolo per la salute dell'uomo e rischi per l'ambiente.

Attualmente l'attività svolta dalla **Ecocentro Demolizioni Srl**, si articola principalmente nell'attività di autodemolizione, nel trasporto, deposito temporaneo e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Tale attività risulta autorizzata con determinazione n. 942 del 13/09/2022 con validità decennale.

Le autorizzazioni, in possesso dell'Organizzazione, per la gestione e il trasporto dei rifiuti sono le seguenti:

- **Determinazione n.942 del 13/09/2022:** Rinnovo della Determinazione N°480 del 17/06/2020, autorizzazione alla gestione di un Centro di raccolta per la messa in sicurezza, messa in riserva, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e apparecchiature di refrigerazione e condizionamento, ai sensi dell'ex art.208 del D.Lgs. 152/06;
- **Iscrizione N° CA000558/OS Prot. N° CA000165/2006 del 16/02/2006,** Iscrizione Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per l'attività di "Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi" cat 5F rinnovo quinquennale; **Iscrizione rinnovata con Prot. 16730/2020 del 10/12/2020, valida fino al 19/02/2026;**
- **Iscrizione n° CA00558 prot. 10225/09 del 26/10/09 del 10/09/2009:** Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per



l'attività di Raccolta e Trasporto dei rifiuti non pericolosi, prodotti da terzi cat. 4 classe F; **Iscrizione rinnovata con Prot.16730/2020 del 10/12/2020, valida fino al 19/02/2026;**

- **Iscrizione n° CA00558 prot. N° 10984 del 19/11/2009:** Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria /9/E Bonifica siti cantierabili fino a € 51.645,69. **Iscrizione rinnovata con Prot n. 647/2021 del 21/01/2021 valida fino al 08/03/2026;**
- **Iscrizione n° CA00558 prot. N.13734 del 01/10/10:** Iscrizione Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per l'attività di "raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" Categoria 1/E; **Iscrizione rinnovata con prot n. 3818/2020 del 13/05/2020 valida fino al 03/07/2025;**
- **Iscrizione n° CA00558 prot. N°11054/2012 del 30/07/2012 rinnovata in data 24/07/2017 fino al 24/07/2022:** Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 8/F per il commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi; **Iscrizione rinnovata con prot. 5206/2022 del 25/07/2022 valida fino al 24/07/2027;**
- **Iscrizione n° CA00558 prot. n. 3579 del 21/05/2014 valida fino al 10/04/2019 rinnovata in data 09/05/2019 fino al 09/05/2024:** iscrizione Albo Nazionale Imprese Categoria 10 che effettuano bonifica di beni contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi e Classe E Importo cantieri di bonifica fino a € 50000,00. **Rinnovo effettuato in data 19/03/2024, prot. 3725/2024 valido fino 18/03/2029.**

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (Qualità - Sicurezza - Ambiente), in quanto convinta che una visione unitaria del sistema aziendale valorizzi tutta l'organizzazione attraverso una migliore visibilità degli obiettivi comuni, il coinvolgimento delle risorse umane, l'ottimizzazione di tutte le risorse ed una migliore integrazione delle competenze.

Si riporta di seguito la localizzazione dell'impianto della Ecocentro Demolizioni Srl (Figura 1: Foto satellitare zona industriale ove è collocato il sito Ecocentro Demolizioni Srl e Figura 2: Localizzazione su mappa della zona industriale di Siniscola).

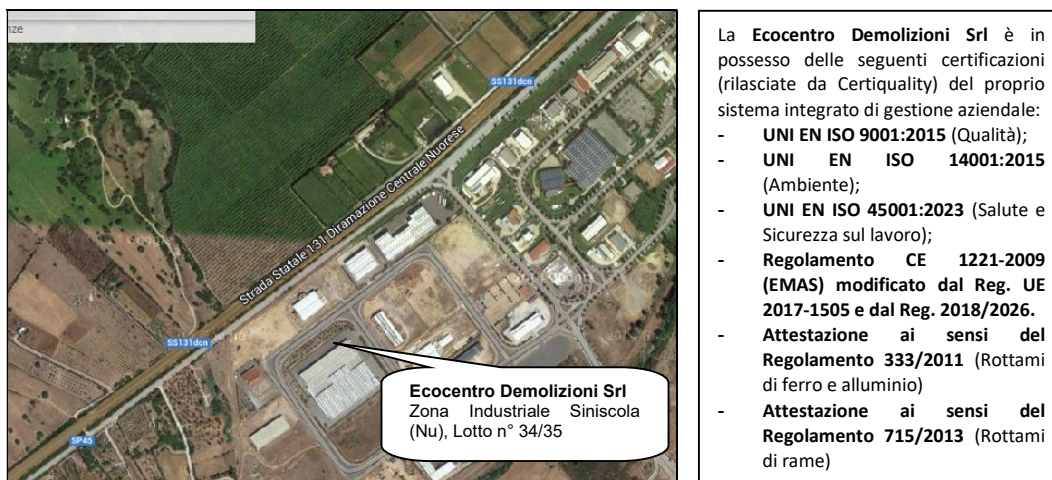


Figura 1: Foto satellitare zona industriale ove è collocato il sito Ecocentro Demolizioni Srl

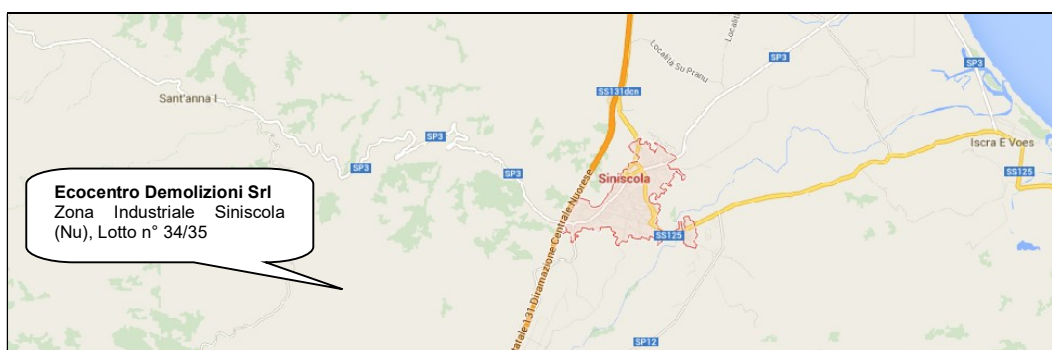


Figura 2: Localizzazione su mappa della zona industriale di Siniscola

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale (Figura 3 "Organigramma funzionale della Ecocentro Demolizioni Srl"), che indica la struttura organizzativa dell'azienda.

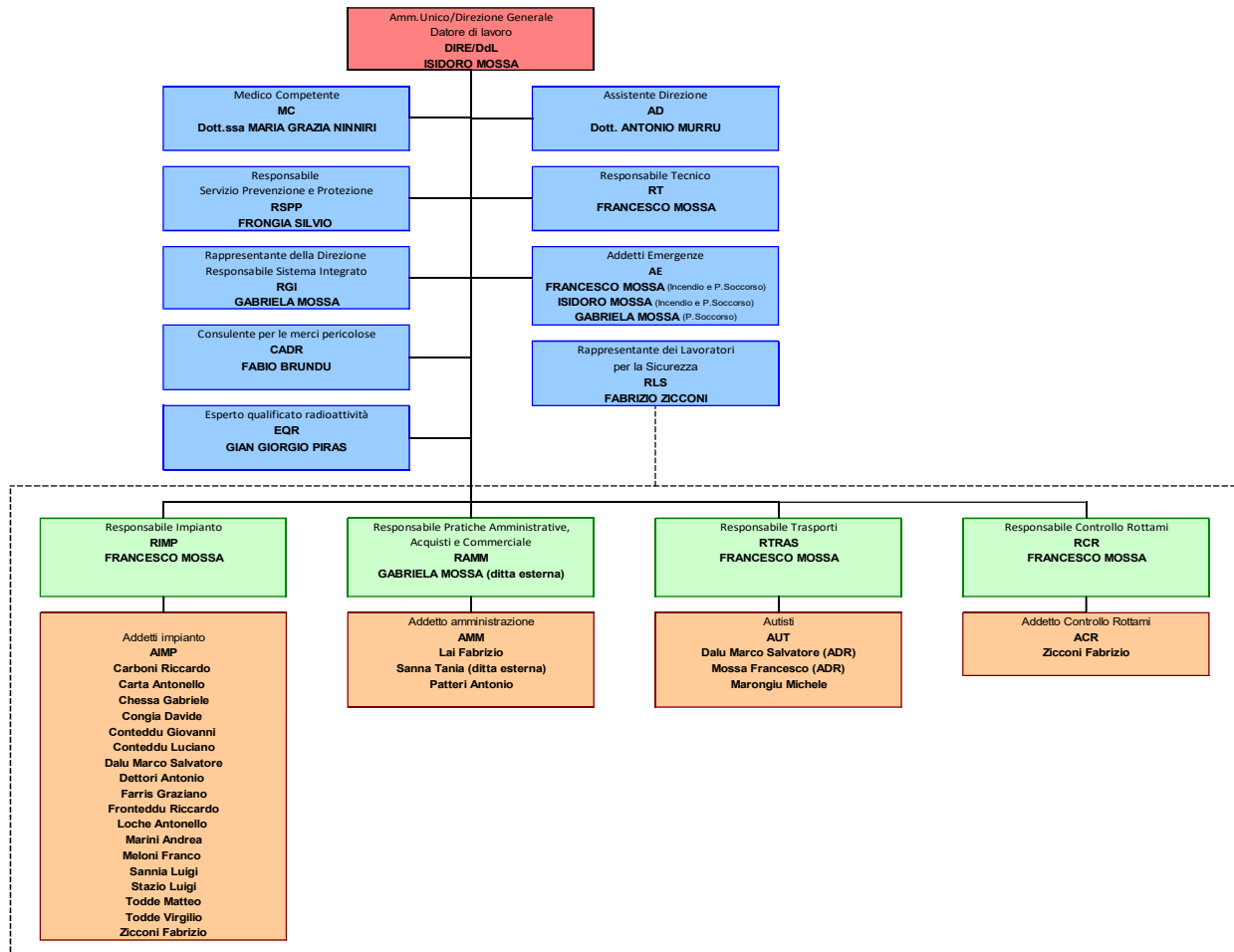


Figura 3: Organigramma funzionale della Ecocentro Demolizioni Srl

1.2 Descrizione del processo produttivo

L'analisi dell'**attività e del processo produttivo** è stata condotta sulla base di tre categorie di informazioni:

- l'analisi del processo;
- le tecnologie di produzione utilizzate;
- le interazioni con le singole componenti ambientali.

La **Direzione** della **Ecocentro Demolizioni Srl** ha provveduto a suddividere l'unità produttiva in vari reparti, secondo la procedura del processo produttivo:

- Demolizione autoveicoli;
- Ritiro e stoccaggio rifiuti speciali;
- Trasporto Rifiuti;
- Bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta;
- Uffici.

Gli autoveicoli conferiti ai centri di raccolta vengono sottoposti ad un pretrattamento di bonifica e di messa in sicurezza, che consiste nel prelievo di tutti i liquidi (oli, carburanti, refrigeranti) e degli accumulatori al piombo. Questi materiali, depositati in appositi contenitori, vengono stoccati, come da disposizione della Delibera del Comitato interministeriale del 27/7/1984 punto 4, in attesa di conferimento ai Consorzi Obbligatori esistenti o Ditte autorizzate allo smaltimento.

Ultimata la fase di messa in sicurezza, la carcassa viene sottoposta alla cernita delle parti direttamente valorizzabili, sotto forma di ricambi usati ed alla rimozione delle parti da avviare al riciclaggio presso impianti convenzionati eseguendo le seguenti operazioni:

- Smontaggio dei paraurti in polipropilene, avendo cura di privarli delle parti ferrose e non attinenti;
- Smontaggio di parabrezza, lunotti termici, vetri laterali;
- Smontaggio delle spugne di imbottitura dei sedili, avendo cura di mantenerle pulite sia da inserti di stoffa e/o metallici, che da oli e liquidi vari;
- Smontaggio delle marmitte catalitiche, ove presenti.

Il mercato dei ricambi usati interessa sia i cittadini che gli operatori professionisti del settore delle manutenzioni automobilistiche e della ricambistica (carrozzeri, meccanici, commercianti, ecc.). La restante parte della carcassa, opportunamente compattata, viene destinata alle ditte di frantumazione che, previo trattamento di selezione, ottengono materie prime seconde per l'industria metallurgica.

Oltre alle operazioni sopra citate, il Centro di Raccolta effettua:

- raccolta e recupero tramite idonei automezzi (carri attrezzi) dei veicoli destinati alla demolizione;
- identificazione del consegnatario dell'automezzo da demolire (dati che verranno riportati su un apposito registro vidimato, da tenere a disposizione delle Autorità di Pubblica Sicurezza);
- rilascio della certificazione di "presa in carico" del veicolo destinato alla demolizione;
- disbrigo delle pratiche di cancellazione del veicolo dal Pubblico Registro Automobilistico prima della rottamazione della carcassa
- annotazione di tutti i rifiuti prodotti e smaltiti nell'ambito dell'attività, sui registri di carico e scarico previsti per Legge;
- denuncia annuale al Catasto Nazionale e Regionale delle qualità e quantità dei rifiuti prodotti.

1.3 Analisi del contesto ambientale e territoriale

È stato analizzato l'aspetto ambientale e territoriale che per la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha significato valutare:

- **Morfologia del terreno:** In Sardegna le coste settentrionali ed orientali si presentano per lunghi tratti rettilinee ma buona parte con scogliere alte e rocciose, mentre in quelle meridionali e occidentali sono frequenti le insenature sabbiose, a volte con cordoni di dune. Predominano nella regione le distese collinari circa il 70% del territorio, mentre il 18% circa è formato da pianure e le aree montane sono appena il 13% circa della superficie insulare. L'estesa pianura del Campidano è un elemento morfologico nettamente contrapposto a quello collinare dominante. La morfologia del terreno sardo è favorevole all'attività dell'azienda anche se purtroppo le vie di comunicazione non sono molto sviluppate: le uniche strade disponibili per il collegamento tra Siniscola e il resto della Sardegna sono la ss 131 e la ss 125 orientale sarda, senza possibilità di effettuare percorsi alternativi economicamente convenienti.
- **Condizioni climatiche:** Durante il lungo periodo estivo, certamente il più lungo rispetto a tutte le altre zone climatiche del nostro paese, su questa zona il tempo rimane generalmente stabile e soleggiato, con temperature assai elevate, dall'inizio di giugno fino a quasi tutto settembre. Anche d'inverno le temperature sono assai miti e, escluso il riferimento alle punte più alte della catena del Gennargentu, non è molto usuale che si veda nevicare a quote basse. Un altro punto da non sottovalutare dato il tipo di servizio fornito dall'azienda.
- **Risorse naturali:** Il sottosuolo della Sardegna è stato, in passato, ampiamente sfruttato per le sue risorse minerarie; per quanto riguarda invece l'agricoltura la superficie agricola realmente utilizzata, secondo il censimento del 2000, era pari ad

1.020.411 ha. Nella pianura irrigata del Campidano, la più estesa dell'isola, si pratica un'agricoltura specializzata con la coltivazione di prodotti orticoli, cereali (tra i quali il riso), carciofo e pomodoro. Altra importante risorsa naturale è rappresentata dal sughero.

- Urbanizzazione. La popolazione totale della Sardegna, al 31 dicembre 2020, era di 1.590.044 abitanti; nonostante una civilizzazione plurimillenaria ed una popolazione residente quasi triplicatasi negli ultimi 140 anni, la Sardegna è una delle poche regioni europee in cui un'economia moderna e diversificata convive ad un ecosistema ancora intatto, se non vergine per larga parte del territorio. Questo demograficamente ha sostanzialmente una sola causa principale: la bassa densità abitativa, pari a 68 ab./km². Per lo più grossi agglomerati urbani a fronte di distese incontaminate di terreno privo di alcun abitante: un elemento di non poca importanza per un'azienda di trasporti che in questo elemento trova la sua forza.

2 Politica e sistema di gestione

2.1 La Politica della Ecocentro Demolizioni Srl

La Direzione della **Ecocentro Demolizioni Srl** esprime la volontà di fornire un servizio capace di soddisfare pienamente le esigenze dei propri clienti e delle parti interessate, di garantire la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti e di operare nel rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito di questi intendimenti ha implementato un Sistema di Gestione conforme agli standard del Sistema Qualità-Sicurezza-Ambiente (QSA), secondo le norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e Regolamento CE 1221-2009 (Emas) modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026 per il seguente campo di applicazione:

Messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore. Raccolta, trasporto e messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, anche in regime ADR. Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e rame (End of Waste). Raccolta, stoccaggio e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta.

L'applicazione di tali norme di riferimento comporta:

- Individuare il contesto in cui opera l'organizzazione e determinare le parti interessate rilevanti con le rispettive esigenze e aspettative;
- precisare compiti e responsabilità in modo che, nella gestione del Sistema di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, riguardino l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- considerare il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti e assumere le proprie responsabilità in relazione a tutti gli aspetti del Sistema di Gestione;
- l'impegno a riesaminare periodicamente la Politica Aziendale ed il Sistema di Gestione attuato;
- applicare la logica del risk based thinking nella gestione dei processi;
- l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, e sia appropriata allo scopo, alle dimensioni e al contesto dell'organizzazione e alla natura specifica dei suoi rischi per la SSL e opportunità per la SSL;
- l'impegno a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi di Qualità, Ambiente, Sicurezza e i relativi programmi di attuazione;
- integrare i fattori prestazionali e quelli ambientali nelle scelte decisionali di livello strategico;
- tenere sotto controllo tutti i processi, quello produttivo in particolare, identificare e registrare ogni problema – rappresentato con dati e fatti – e gestire gli scostamenti dallo standard attraverso adeguate azioni correttive, di cui verificare l'attuazione;
- adottare azioni correttive basate non solo sull'analisi dei reclami delle parti interessate e sui rilievi emersi in fase di audit ma altresì attraverso la verifica dell'andamento complessivo delle performance anticipando il verificarsi di scostamenti dagli standard di prodotti, processi e sistema;
- adeguare costantemente il sistema all'evoluzione dei bisogni in gioco, e far rispettare le prescrizioni da parte di tutto il personale coinvolto;
- coinvolgere e consultare costantemente il personale (anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza), nel considerare che i problemi di Qualità, impatto Ambientale e Sicurezza sono problemi di tutti, e quindi richiedono partecipazione alla loro ricerca e a proposte per la loro soluzione, secondo le proprie attribuzioni e competenze, puntando al miglioramento continuo e costante di prodotti, processi, servizi, condizioni di lavoro, Ambientali, di Salute e di Sicurezza sul lavoro;
- attuare una attenta e mirata valutazione e coinvolgimento del proprio parco fornitori, con cui promuovere e implementare processi e procedure di vantaggio reciproco, ma che siano in linea con criteri di miglioramento di tutto il contesto inerente Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- l'impegno per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e, ove istituiti, dei rappresentanti dei lavoratori;
- consolidare ogni soluzione migliorativa adottata e verificare la soddisfazione del cliente, interno o esterno che sia;
- l'impegno al soddisfacimento dei requisiti legali ed altri requisiti applicabili in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e ambiente;
- l'impegno a svolgere le attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti su superfici idonee, e a controllare periodicamente le condizioni delle pavimentazioni, al fine di scongiurare eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;
- l'ottimizzazione dei processi, il controllo periodico dei presidi installati e l'addestramento dei dipendenti alla gestione delle emergenze;
- l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni mediante la progressiva adozione delle migliori tecnologie e modalità gestionali disponibili per il controllo dei propri aspetti ambientali;
- misurare con opportuni indicatori di performance ogni processo aziendale;
- fare attenzione ai bisogni delle parti interessate, dal momento della richiesta del servizio al momento dell'erogazione, attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione del feedback;
- perseguire la costante innovazione del know-how e la standardizzazione di metodi ed esperienze acquisite;
- verificare sistematicamente il rispetto dei termini contrattuali, dei requisiti cogenti e degli obiettivi economici definiti;
- eseguire analisi di benchmarking su scala estesa, confrontando la qualità dei servizi erogati con le prestazioni offerte dai leader del mercato

nazionale e con la qualità percepita dai loro Clienti e parti interessate;

- individuare, valutare e gestire i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali diretti e indiretti applicabili alle attività aziendali;
- operare nel contesto di riferimento per l'individuazione e mitigazione dei rischi correlati all'attività.

In attuazione di quanto detto sopra, gli obiettivi che si pone la **Ecocentro Demolizioni Srl** sono:

- il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato;
- la soddisfazione delle parti interessate (azionisti, clienti, utenti, dipendenti, fornitori);
- il rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;
- la cura della comunicazione verso il cliente e le parti interessate;
- l'assistenza al cliente e le parti interessate;
- l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento;
- il miglioramento continuo delle proprie capacità tecniche e organizzative in grado di ridurre l'impatto ambientale e i rischi legati alle proprie attività;
- eliminazione dei pericoli e riduzione dei rischi per la SSL;
- l'identificazione e la valutazione dei rischi legati agli aspetti ambientali e dei rischi dovuti ad incidenti, fatti accidentali potenziali e situazioni di emergenza;
- il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e delle azioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- riconoscere ed apprezzare i dipendenti che si attengono alle norme di sicurezza, affinché anche il resto del personale sia maggiormente interessato e motivato a fare altrettanto;
- mettere a disposizione attrezzi, apparecchiature e veicoli selezionati e testati, e sottoposti a regolare manutenzione al fine di preservarne la sicurezza;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali dei nuovi impianti utilizzati e delle modifiche degli impianti esistenti;
- migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione ai rifiuti differenziati;
- controllare il consumo di risorse idriche;
- controllare il consumo di risorse energetiche;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza.

L'attuazione della presente Politica è un impegno quotidiano di tutto il personale condiviso a tutti i livelli aziendali. Essa è sostenuta economicamente dall'Azienda, è riesaminata periodicamente dalla Direzione e dal Responsabile della Gestione Integrata, è sottoposta in modo trasparente alla verifica dei Clienti e parti interessate ed è verificata da parte di un Ente di Certificazione indipendente. Tutto il personale, i clienti, il mercato ed in generale tutte le parti interessate alle attività e prodotti e servizi della **Ecocentro Demolizioni Srl** hanno a disposizione le informazioni relative a questi intendimenti e, quando ritenuto necessario, la possibilità di visitare l'azienda.

Siniscala, 18/10/2024

La Direzione
Isidoro Mossa

2.2 Sistema di gestione ambientale

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha istituito un Sistema di Gestione Integrato, documentato e mantenuto attivo per assicurare che il servizio fornito sia conforme ai requisiti ed alle aspettative del cliente, al rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. Si premette che il Sistema di Gestione Integrato è costituito dall'unione del Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015) e Regolamento CE 1221-2009 modificato dal Regolamento UE 2017-1505, dal Regolamento UE 2018/2026 e del Sistema Sicurezza (UNI EN ISO 45001:2023), fusi in un'unica unità di gestione, per soddisfare contemporaneamente i requisiti di norma sui tre argomenti.

La **Ecocentro Demolizioni Srl** nella stesura e riesame del proprio sistema di gestione ha tenuto conto delle "Best Environmental Management Practice for the Waste Management Sector" del maggio 2018. Non appena disponibili i documenti di riferimento settoriale "SRD – Sectoral Reference Documents" per le attività "Waste Management", riesaminerà nuovamente il sistema di gestione e i propri indicatori di performance.

Manuale di Gestione Integrato

Il Manuale del Sistema di Gestione Integrato rappresenta il documento di riferimento che descrive operativamente l'impegno che la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha intrapreso e mantiene nel tempo per migliorare, a tutti i livelli dell'organizzazione, a tutte le strutture, personale facenti capo ad essa ed alle attività svolte all'interno e all'esterno dell'azienda, il servizio offerto, l'impatto sull'ambiente delle proprie attività, i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Analisi Ambientale

In fase di introduzione del Sistema di Gestione Ambientale la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha predisposto una Analisi Ambientale per stabilire la posizione attuale dell'Organizzazione in rapporto all'ambiente, al fine di prendere in considerazione tutti gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti e la loro gestione nello sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale.

Per mezzo della Analisi Ambientale la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha potuto valutare gli aspetti riportati nella presente Dichiarazione Ambientale. La stessa è riesaminata con periodicità almeno annuale.

Informazioni documentate

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha individuato nelle varie Procedure Gestionali e Istruzioni Operative, i criteri di gestione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato e di quella che costituisce un importante supporto per il conseguimento, il mantenimento e il miglioramento della qualità dell'azienda.

Tra tutti i documenti gestiti nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha individuato, inoltre, le registrazioni che servono a dimostrare il conseguimento dei livelli di Qualità, Sicurezza e Ambiente previsti e a dimostrare l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato attuato.

Parti interessate

L'organizzazione ha identificato le parti interessate e le relative esigenze ed aspettative. Le principali parti interessate sono: interne, dipendenti ed esterne, clienti, fornitori, comunità locale, autorità competenti, banche, assicurazioni, consorzio industriale, etc..

Addestramento e formazione

Il personale viene informato e formato relativamente agli aspetti ambientali significativi individuati nel proprio reparto, addestrato sulle attività da tenere sotto controllo e, come previsto dalla Norma ISO 14001:2015 e dal Regolamento CE 1221-2009 modificato dal Regolamento UE 2017-1505, reso consapevole delle conseguenze sull'ambiente di un comportamento che disattenda le procedure ed istruzioni di pertinenza dell'attività svolta dal singolo.



L'organizzazione richiede, inoltre, agli appaltatori che operano per conto di essa, ove applicabile, di dimostrare che i loro dipendenti abbiano la competenza richiesta e/o una formazione adeguata ad operare all'interno dell'azienda in condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente.

Comunicazione e partecipazione delle parti interessate

Le comunicazioni provenienti dall'esterno e riguardanti aspetti correlati al Sistema di Gestione Integrato sono prese in carico e gestite in modo da dare un riscontro alle parti interessate.

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha espresso la volontà di comunicare all'esterno i propri aspetti ambientali (come previsto dal punto 7.4.3 della norma UNI EN ISO 14001:2015) attraverso la presente Dichiarazione Ambientale, la quale viene pubblicata dopo l'approvazione da parte degli organismi competenti.

Pianificazione

La **Ecocentro Demolizioni Srl** identifica e pianifica le operazioni che sono associate agli aspetti ambientali e rischi individuati in fase di valutazione, stabilendo:

- gli obiettivi di miglioramento relativi al servizio;
- la documentazione, le risorse e i supporti specifici per lo svolgimento delle attività lavorative;
- i criteri di accettabilità del servizio;
- le attività di controllo, manutenzione e verifica;
- le registrazioni necessarie a dimostrare la conformità dei processi e i requisiti richiesti dal cliente.

Gestione delle emergenze

Dall'Analisi Ambientale e dalla Valutazione dei Rischi vengono evidenziati gli impatti/aspetti che possono determinare potenziali incidenti o emergenze; per ciascuna di queste emergenze identificate viene stilata una procedura operativa che descrive le modalità di intervento e le relative responsabilità per la limitazione dell'impatto sull'ambiente in caso si verifichi l'emergenza. Nel sito sono presenti gli addetti alle emergenze e periodicamente, come previsto dalla normativa vigente, vengono effettuate delle simulazioni delle potenziali emergenze.

Gestione non conformità e azioni correttive

La gestione delle non conformità reali o potenziali del Sistema di Gestione Integrato è finalizzata ad individuarne cause ed effetti e di procedere al trattamento immediato e, dove possibile, alla formulazione di opportune azioni correttive tese a ristabilire la conformità e ad evitare il loro ripetersi.

Attività di Auditing

La **Ecocentro Demolizioni Srl** è soggetta almeno una volta l'anno, ad attività di verifica interna di tutti i processi da parte di consulenti qualificati, che operano le verifiche al fine di valutare la conformità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema e la sua applicazione agli standard di riferimento normativi.

Riesame della Direzione

Annualmente la Direzione Generale riesamina il Sistema di Gestione Integrato per verificarne la conformità, l'adeguatezza e l'efficacia nonché il grado di attuazione della politica e degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni. Il Riesame comprende la valutazione delle opportunità di miglioramento e la necessità di apportare le modifiche al Sistema di Gestione Integrato compresi politica, obiettivi e traguardi.

Rispetto delle prescrizioni legislative e altre

Il Sistema di Gestione Integrato applicato si richiama alle disposizioni legislative, normative internazionali e disposizioni interne, delle quali garantisce l'applicazione, in conformità a quanto previsto dalla PRO 19 Gestione Obblighi di conformità. Periodicamente la conformità legislativa è verificata da auditor esterni qualificati.

Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

La **Ecocentro Demolizioni Srl** identifica e valuta tutti gli aspetti ambientali caratteristici delle attività svolte, procedendo alla raccolta sistematica delle informazioni disponibili e al ciclo di vita relativamente a tre argomenti principali: attività e processi svolti, flussi di materia ed energia, organizzazione. A questo scopo, l'Organizzazione, applica la IST 19 05 "Identificazione e Valutazione Aspetti Ambientali" che ne determina metodi e criteri.

Dal processo di identificazione e valutazione, gli aspetti ambientali vengono quindi suddivisi in:

- Aspetti ambientali **DIRETTI** in condizioni **NORMALI**;
- Aspetti ambientali **DIRETTI** in condizioni **ANOMALE E/O DI EMERGENZA**;
- Aspetti ambientali **INDIRETTI** in **TUTTE** le condizioni.

A loro volta, ognuno degli aspetti sopra indicati, vengono valutati come **ASPETTI SIGNIFICATIVI** e **ASPETTI NON SIGNIFICATIVI**. Gli aspetti considerati **SIGNIFICATIVI** sono presi in particolare considerazione nella definizione degli Obiettivi e Traguardi ambientali definiti dall'azienda. Gli aspetti considerati come **NON SIGNIFICATIVI** non vengono tuttavia trascurati ma sono fatti oggetto di attività di sorveglianza al fine di monitorarne l'evoluzione e ne vengono riviste le valutazioni in occasione dei riesami del Sistema di Gestione Ambientale, al fine di confermare le precedenti valutazioni ovvero mutarne i giudizi.

La procedura prevede, quindi, una serie di criteri e parametri necessari alla determinazione del livello di significatività degli aspetti ambientali, così come riportato di seguito.

Aspetti ambientali DIRETTI in condizioni NORMALI

La valutazione degli Aspetti Ambientali **DIRETTI** in condizioni **NORMALI** avviene con la **somma** del punteggio assegnato ai criteri e parametri considerati (da **C1** a **C7**). Ad ogni criterio è assegnato un valore da **1 a 4**.

Il Grado di Significatività, per gli aspetti **DIRETTI** in condizioni **NORMALI**, è compresa tra **7 e 28**.

L'aspetto è considerato **Significativo** quando il valore ottenuto è **≥13**, mentre **Non Significativo** quando il valore è **<13**.

I tempi di realizzazione di azioni e obiettivi di miglioramento, in caso di aspetto significativo sono determinati nel seguente modo:

- Significatività compresa tra **13 e 21**: Azioni a lungo termine
- Significatività compresa tra **22 e 28**: Azioni sul breve termine

Aspetti ambientali DIRETTI in condizioni ANOMALE E/O DI EMERGENZA

Nella valutazione degli aspetti ambientali **DIRETTI** individuati in condizioni **ANOMALE E/O DI EMERGENZA**, si procede, innanzitutto, alla loro classificazione in base alla **Classe di rischio (CR)**, data dal **prodotto** tra **Gravità (C8)** e **Probabilità (C9)** degli impatti ambientali connessi con i vari aspetti. Ad ognuno di questi due criteri è assegnato un valore da **1 a 3**. Il risultato del prodotto tra **Gravità** e **Probabilità** è identificato, quindi, come **Classe di Rischio (CR)** il cui valore è compresa tra **1 e 9**.

Una volta ottenuto il valore della **Classe di Rischio (CR)** degli aspetti considerati, si procede alla valutazione dei parametri **C4**, **C5**, **C6**. La significatività degli aspetti **DIRETTI** in condizioni **ANOMALE E/O DI EMERGENZA** è data dalla **somma** del valore **Classe di Rischio (CR)** con i parametri **C4**, **C5**, **C6**

Il Grado di Significatività, per gli aspetti **DIRETTI** in condizioni **ANOMALE E/O DI EMERGENZA**, è compresa **quindi** tra **4 e 21**.

L'aspetto è considerato **Significativo** quando il valore ottenuto è **≥10**, mentre **Non Significativo** quando il valore è **<10**.



I tempi di realizzazione di azioni e obiettivi di miglioramento, in caso di aspetto significativo sono determinati nel seguente modo:

- Significatività compresa tra **10 e 16**: Azioni a lungo termine
- Significatività compresa tra **17 e 21**: Azioni sul breve termine

Aspetti ambientali **INDIRETTI** in **TUTTE** le condizioni

La valutazione degli Aspetti Ambientali **INDIRETTI** in **TUTTE** condizioni avviene con la **somma** del punteggio assegnato ai criteri e parametri considerati (da **C1** a **C7**). Ad ogni criterio è assegnato un valore da **1 a 4**.

Il Grado di Significatività, per gli aspetti **INDIRETTI**, è compresa tra **7 e 28**.

L'aspetto è considerato **Significativo** quando il valore ottenuto è **≥13**, mentre **Non Significativo** quando il valore è **<13**.

I tempi di realizzazione di azioni e obiettivi di miglioramento, in caso di aspetto significativo sono determinati nel seguente modo:

- Significatività compresa tra **13 e 21**: Azioni a lungo termine
- Significatività compresa tra **22 e 28**: Azioni sul breve termine

Nella valutazione degli aspetti **INDIRETTI**, è necessario inoltre considerare la capacità di controllo/influenza che la **Ecocentro Demolizioni Srl** può esercitare. Ad ogni Aspetto Ambientale **INDIRETTO** viene quindi associato un parametro (A - nulla, B - bassa, C - media, D - alta) in relazione alla capacità che ha la **Ecocentro Demolizioni Srl** di influire nella gestione di quel determinato aspetto.

Di seguito un esempio di calcolo della significatività di un impatto ambientale, secondo la procedura sopra descritta.

CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI											
Aspetto/Impatto	Attività	Limiti	Severità	Sensibilità contesto	Parti interessate	Conoscenza	reparazione personale	Miglioramento	Valutazione	loglia di significatività	Esito
											Attività di e possibi

3 Aspetti ambientali

3.1 Identificazione degli aspetti ambientali

L'adozione di una Prospettiva di Ciclo di Vita, così come richiesto dalla nuova UNI EN ISO 14001:2015, comporta che la mappatura delle attività copra l'intera catena del valore attraverso cui si sviluppa il business dell'azienda, ricomprendendo quindi anche le fasi più "lontane", a monte e a valle dell'erogazione del servizio.

Una volta mappate le attività, il passo successivo è associare, a ciascuna attività mappata, gli aspetti ambientali ad essa riconducibili.

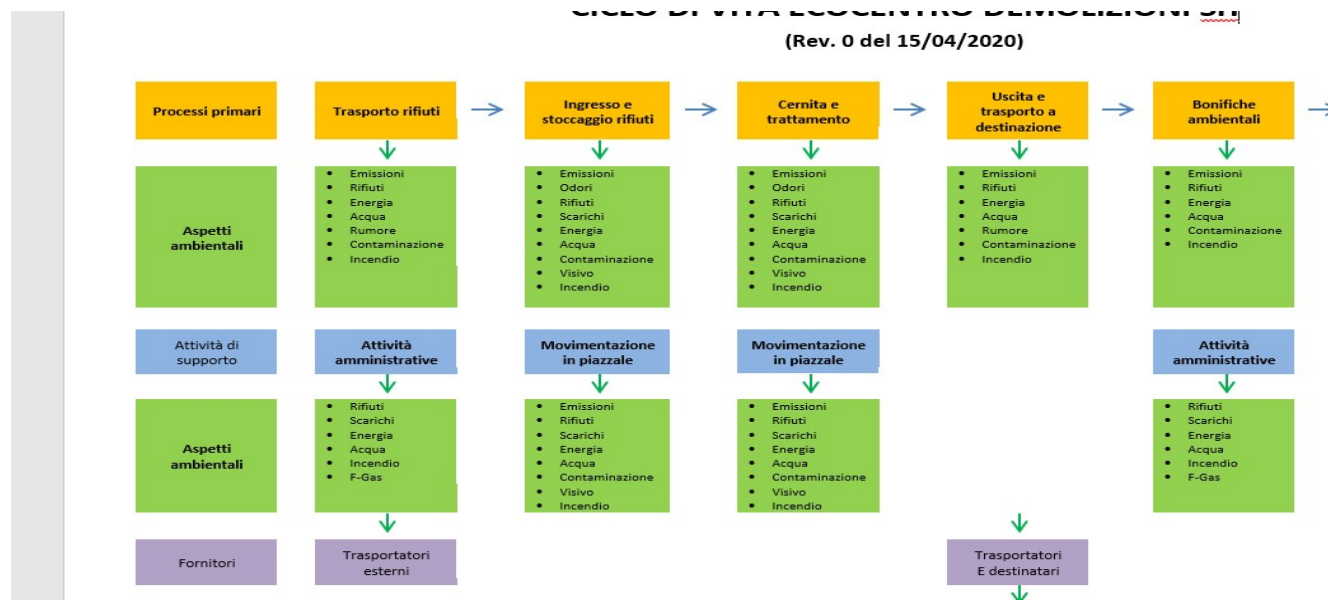


Figura 4: Rappresentazione del ciclo di vita

Di seguito è riportata l'analisi degli aspetti ambientali identificati nel ciclo di vita del servizio sopra raffigurato.

3.2 Valutazione degli aspetti ambientali

3.2.1 Emissioni convogliate in atmosfera

Aspetto Diretto

L'aspetto non è applicabile poiché non sono presenti emissioni convogliate in atmosfera.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.2 Emissioni diffuse in atmosfera

Aspetto Diretto

Le emissioni diffuse in atmosfera classificabili come tali, di cui è responsabile la **Ecocentro Demolizioni S.r.l.** sono dovute a (Tabella 1 "Principali sorgenti di emissione in atmosfera"):

Emissione	Attività	Gestione e controllo
Gas di scarico dei mezzi di trasporto, dalla pressa e dal gruppo elettrogeno di emergenza.	L'Organizzazione dispone di n. 8 automezzi per lo svolgimento delle attività aziendali, tra cui anche il trasporto dei rifiuti.	Regolare controllo e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature. Corretta conduzione dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi.
Emissioni durante lo svuotamento dei serbatoi/circuiti delle auto da demolire.	In fase di bonifica dei veicoli, in particolare durante lo svuotamento dei circuiti possono essere immesse in atmosfera piccole quantità di sostanze volatili.	Corretta gestione delle attività e regolare controllo e manutenzione dell'impianto dell'isola di bonifica.
Emissioni durante il rifornimento dei mezzi.	Nell'impianto è presente un serbatoio di gasolio fuori terra da 9.000 litri. Il serbatoio è provvisto di un'apposita valvola per il rientro dei vapori in cisterna durante l'attività di carico, per cui sono da escludersi anche le emissioni diffuse prodotte durante tali operazioni, che possono generarsi solo durante il rifornimento dei mezzi.	Corretta gestione delle attività di rifornimento.

Tabella 1: Sorgenti di emissione in atmosfera

Relativamente alle emissioni in atmosfera non sono previste particolari autorizzazioni applicabili all'organizzazione.

Le attività effettuate dall'organizzazione per tenere sotto controllo e migliorare tale aspetto, sono riconducibili alla regolare gestione delle manutenzioni di tali attrezzature.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

Le emissioni in atmosfera sono date dai mezzi dei trasportatori esterni della **Ecocentro Demolizioni Srl** per:

- Trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- Trasporti in genere.

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

I principali fornitori, che si occupano del ritiro e smaltimento dei rifiuti sono i seguenti (Tabella 2 "Fornitori rifiuti"):

Gisca Ecologica Sas	C.I.P.N.E.S.	Puli Ecol recuperi srl	Cappai trasporti
Esorecycling srl	S.E.TRAND Srl	ITALMETALLI	PANIZZOLO
Chilivani Ambiente	PULI ECOL recuperi Srl	Ecocentro Sardegna Srl	Progetto Ambiente Srl
Gaspere Bazzu Srl	Nuova Logistica Lucianu S.r.l	R.G.M	Sardacompost srl
Consorzio industriale Provinciale Oristanese	Gruppo Mauro Saviola	Barbagia Ambiente Srl	Dorto Rottami
È Ambiente			

Tabella 2: Fornitori rifiuti



Di questi fornitori la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha richiesto e ottenuto copia delle autorizzazioni (es. autorizzazioni trasporto, stoccaggio, smaltimento, etc). Tali autorizzazioni sono state incluse in un apposito registro per la verifica dello stato di validità e per il controllo delle targhe abilitate. L'organizzazione richiede inoltre ai fornitori la compilazione di un apposito questionario al fine di acquisire le informazioni relative alla gestione degli aspetti ambientali della propria organizzazione.

L'organizzazione, per poter tenere sotto controllo ed esercitare una influenza (non totale) su tale aspetto, effettua le seguenti attività:

- Verificare l'autorizzazione dei mezzi in ingresso all'impianto;
- Richiedere le informazioni circa la regolare revisione e manutenzione dei mezzi in ingresso;
- Richiedere che il personale addetto ai trasporti sia sensibilizzato dalla propria azienda alla corretta conduzione dei mezzi al fine di minimizzare le emissioni diffuse in atmosfera.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **BASSO**.

3.2.3 Odori

Aspetto Diretto

Tale aspetto può manifestarsi durante le attività di:

1. Travaso liquidi dai veicoli fuori uso;
2. Stoccaggio prodotti;
3. Sversamenti accidentali.

Per quanto riguarda le attività di demolizione, gli odori possono essere causati dalla carente gestione delle attività di travaso, rifornimenti di gasolio, utilizzo in generale di prodotti chimici, quali grassi e oli lubrificanti.

È da sottolineare però che l'impianto della **Ecocentro Demolizioni Srl** ricade nella Zona Industriale di Siniscola e precisamente in area destinata esclusivamente all'insediamento di complessi industriali ed artigianali; pertanto, l'aspetto in questione risulta di scarsa significatività.

L'organizzazione comunque provvede periodicamente alla regolare pulizia delle aree di lavoro, minimizzando al massimo l'emissione di odori nell'aria.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.4 Rifiuti solidi e liquidi

Aspetto Diretto

Nella **Ecocentro Demolizioni Srl**, i rifiuti derivano dalle attività di raccolta e trasporto rifiuti, ricezione dei rifiuti in impianto, messa in riserva, trattamento rifiuti, uffici, etc.

Per il trasporto e il recupero di tali rifiuti, la **Ecocentro Demolizioni Srl**, si avvale delle ditte autorizzate indicate in Tabella 10 "Fornitori rifiuti".

Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti, la **Ecocentro Demolizioni Srl**, ha regolarmente stipulato dei contratti di smaltimento con delle ditte autorizzate, e questo si evince dalla documentazione presente nella sede operativa. Di questi fornitori la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha richiesto e ottenuto copia delle autorizzazioni, delle quali l'organizzazione verifica periodicamente la scadenza.

L'organizzazione ha attivato procedure e istruzioni specifiche per la gestione dei rifiuti e sono state programmate apposite sedute di sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione e la minimizzazione (quando possibile).

Tale aspetto può essere considerato anche in situazioni di emergenza, quando:

- a seguito di carente gestione degli stoccaggi o incauta movimentazione degli stessi, possono causare, ad esempio, potenziali contaminazioni sul suolo o miscelazione di rifiuti di diversa natura;
- in periodi di maggiore richiesta da parte dei clienti, ci si avvicina a quantitativi prossimi ai limiti massimi di stoccaggio.

Per le modalità di stoccaggio dei rifiuti viene preso in considerazione l'aspetto dal punto di vista della potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo (vedi paragrafo successivo). Per questo motivo le aree di stoccaggio sono state adeguatamente progettate e predisposte e lo stoccaggio dei liquidi prelevati dai mezzi da rottamare sono stoccati in contenitori dotati di bacini di contenimento.

Relativamente alle attività di recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e rame (End of Waste), effettuate ai sensi delle certificazioni acquisite secondo i Regolamenti Europei n.333/2011 e n.715/2013, ad oggi sono avvenute le seguenti uscite:

- Ferro e acciaio: **749 t nel 2021** **662 t nel 2022** **1.100 t nel 2023** **780 t nel 2024**
- Alluminio: **0 t nel 2021** **0 t nel 2022** **0 t nel 2023** **0 t nel 2024**
- Rame: **0 t nel 2021** **0 t nel 2022** **0 t nel 2023** **0 t nel 2024**

Di seguito si riportano i dati relativi ai rifiuti gestiti dall'Organizzazione.

Elenco dei rifiuti in **ingresso all'impianto** (Tabella 3 "Rifiuti in ingresso", Figura 4 "Rifiuti in ingresso"):

Denominazione Rifiuto	CER	Attività di provenienza	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Imballaggi carta e cartone	150101	Conferimento dall'esterno	Kg	20	160	20	Recupero
Imballaggi carta e cartone	150101	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	24.220	7.780	10.420	Recupero
Imballaggi in plastica	150102	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	9.140	19.180	6.430	Recupero
Imballaggi in plastica	150102	Conferimento dall'esterno	Kg	34.600	21.700	19.340	Recupero
Imballaggi in legno	150103	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	47.880	58.400	65.825	Recupero
Imballaggi metallici	150104	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	20.080	18.620	0	Recupero
Imballaggi metallici	150104	Conferimento dall'esterno	Kg	0	0	0	Recupero
Imballaggi in metalli misti	150106	Conferimento dall'esterno	Kg	5.520	920	8.640	Recupero
Imballaggi in metalli misti	150106	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	30.570	20.700	23.860	Recupero
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	36.591	21.338	50.259	Recupero
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	Conferimento dall'esterno	Kg	620	1.130	2.980	Recupero
Pneumatici fuori uso	160103	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	13.290	10.160	3.940	Recupero
Pneumatici fuori uso	160103	Conferimento dall'esterno	Kg	14.320	17.600	10.440	Recupero
Veicoli fuori uso	160104*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	631.460	675.840	875.970	Trattamento

Denominazione Rifiuto	CER	Attività di provenienza	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Veicoli fuori uso	160104*	Conferimento dall'esterno	Kg	733.760	720.225	642.585	Trattamento
Metalli ferrosi	160117	Conferimento dall'esterno	Kg	360	560	2.940	Recupero
Metalli ferrosi	160117	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	11.350	12.760	11.300	Recupero
Plastica	160119	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	15.780	20.080	15.005	Recupero
Plastica	160119	Conferimento dall'esterno	Kg	0	1.310	4.480	Recupero
Vetro	160120	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	5.660	2.530	2.680	Recupero
Vetro	160120	Conferimento dall'esterno	Kg	680	140	300	Recupero
Rottami di motori	160122	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	14.690	18.370	15.280	Recupero
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	13.200	11.040	17.260	Recupero
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	Conferimento dall'esterno	Kg	1.020	80	3.580	Recupero
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	10.300	2.540	5.120	Recupero
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	Conferimento dall'esterno	Kg	60	280	1.560	Recupero
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	85.336	88.130	30.070	Recupero
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Conferimento dall'esterno	Kg	20.580	9.630	11.000	Recupero
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 160205	160216	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	1.760	6.610	640	Recupero
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 160205	160216	Conferimento dall'esterno	Kg	0	0	3.500	Recupero
Batterie esauste	160601*	Conferimento dall'esterno	Kg	0	40	955	Recupero
Legno	170201	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	68.600	78.000	44.860	Recupero
Legno	170201	Conferimento dall'esterno	kg	820	1.960	5.220	Recupero
Vetro	170202	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	20.180	27.980	21.640	Recupero
Vetro	170202	Conferimento dall'esterno	kg	26.260	31.960	17.380	Recupero
Plastica	170203	Conferimento dall'esterno	Kg	5.510	2.740	10.590	Recupero
Plastica	170203	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	31.040	51.985	50.440	Recupero
Miscele bituminose	170302	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	23.410	33.180	73.160	Smaltimento
Miscele bituminose	170302	Conferimento dall'esterno	kg	13.620	13.560	30.260	Smaltimento



Denominazione Rifiuto	CER	Attività di provenienza	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Rame, bronzo, ottone	170401	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	2.192	360	15	Recupero
Alluminio	170402	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	4.240	5.800	10.800	Recupero
Ferro e acciaio	170405	Conferimento dall'esterno	Kg	24.710	43.600	20.090	Recupero
Zinco	170404	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	0	0	Recupero
Zinco	170404	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Smaltimento
Ferro e acciaio	170405	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	597.138	624.190	528.480	Recupero
Metalli misti	170407	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	0	1.300	75	Recupero
Cavi in guaina	170411	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	9.000	4.110	3.640	Recupero
Carta e cartone	200101	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	0	1.860	6.180	Recupero
Vetro	200102	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	0	140	20	Recupero
Vetro	200102	Conferimento dall'esterno	Kg	0	0	0	Recupero
Prodotti tessili	200111	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	0	0	0	Recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	16.980	1.180	8.240	Recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	Conferimento dall'esterno	Kg	11.220	33.680	37.020	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, 200123	200135*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	7.450	220	1.750	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, 200123	200135*	Conferimento dall'esterno	Kg	23.720	12.480	14.600	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	367.780	274.720	313.860	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136	Conferimento dall'esterno	Kg	3.653.940	3.547.790	3.632.750	Recupero
Metallo	200140	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	638.420	553.380	677.520	Recupero
Metallo	200140	Conferimento dall'esterno	Kg	26.440	57.160	85.850	Recupero
Rifiuti ingombranti	200307	Trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	91.060	399.900	351.340	Smaltimento
Rifiuti ingombranti	200307	Trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	513.120	0	0	Recupero
Rifiuti ingombranti	200307	Conferimento dall'esterno	kg	2.740	198.150	284.260	Smaltimento/recupero
Legno	200138	Trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	148.820	1.000	11.880	Recupero
Legno	200138	Conferimento dall'esterno	kg	53.800	200.460	241.070	Recupero
Plastica	200139	trasporto c/o	kg	0	0	1.320	Recupero



Denominazione Rifiuto	CER	Attività di provenienza	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
		impianto Ecocentro					
Plastica	200139	Conferimento dall'esterno	kg	2.200	20.500	16.520	Recupero
Limatura e trucioli ferrosi	120103	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	0	340	Recupero
Filtri aria	150203	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	25	340	840	Recupero
Filtri aria	150203	Conferimento dall'esterno	kg	20	0	0	Recupero
Veicoli fuori uso bonificati	160106	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	1.640	0	Recupero
Veicoli fuori uso bonificati	160106	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	1.340	Recupero
Filtri olio	160107*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	270	1.183	720	Recupero
Filtri olio	160107*	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	60	Recupero
Tubi fluorescenti	200121*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	250	190	680	Recupero
Tubi fluorescenti	200121*	Conferimento dall'esterno	kg	20	0	200	Smaltimento
Abbigliamento	200110	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Smaltimento
Prodotti tessili	200111	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Smaltimento
Trasformatori e condensatori	160209*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	0	0	Smaltimento
Metalli ferrosi	191202	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	8.510	4.210	1.460	Recupero
Metalli ferrosi	191202	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Recupero
Stracci e materiali assorbenti	150202*	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	20	Smaltimento
Stracci e materiali assorbenti	150202*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	698	350	330	Smaltimento
Toner esauriti	080318	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	1.734	2.029	1.233	Recupero
Toner esauriti	080318	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	290	Recupero
Gas in contenitori a pressione	160504*	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Smaltimento
Apparecchiature elettriche contenenti amianto	160212*	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Recupero
Imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose	150111*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	2.249	3.153	1.124	Recupero
Altre batterie e accumulatori	160605	Conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Recupero
materiale isolante diverso da quelle di cui alle voci 170601 e 170603	170604*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	3.120	4.392	10.510	Smaltimento
batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133*	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	4.120	120	13.440	Recupero
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*	conferimento dall'esterno	kg	0	0	0	Recupero
batterie al piombo	160601*	Trasporto c/o impianto Ecocentro	KG	2.820	2.470	955	Recupero
Cartongesso	170802	trasporto c/o impianto Ecocentro	KG	7.040	32.920	34.480	Smaltimento
Imballaggio vetro	150107	Conferimento dall'esterno	Kg	0	0	0	Recupero

Denominazione Rifiuto	CER	Attività di provenienza	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Pitture e vernici	080111*	trasporto c/o impianto Ecocentro	Kg	0	2.920	7.580	Recupero
imballaggi metallici	150111*	Conferimento dall'esterno	kg	60	630	1.124	Recupero
Alluminio	170402	Conferimento dall'esterno	KG	320	4.240	0	Recupero
Cavi	170411	Conferimento dall'esterno	KG	30	180	20	Recupero
materiale isolante diverso da quelle di cui alle voci 170601 e 170603	170604	Conferimento dall'esterno	Kg	380	10.390	3.280	Smaltimento
Cartongesso	170802	Conferimento dall'esterno	Kg	440	3.440	8.040	Smaltimento
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160215	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	0	0	Recupero
Imballaggi legno	150103	Conferimento dall'esterno	kg	70	0	820	Smaltimento
Gas in contenitori a pressione	160505	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	445	470	4.520	recupero
limatura trucioli di plastica	120105	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	0	0	0	Smaltimento
lastre amianto	170605	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	4.680	760	17.240	Smaltimento
metalli non ferrosi	160118	trasporto c/o impianto Ecocentro	kg	1.200	0	0	smaltimento
rifiuti plastici	020104	Conferimento dall'esterno	kg	6.100	3.160	1.900	smaltimento
componenti non specificati altrimenti	160122	Conferimento dall'esterno	kg	140	280	1.560	recupero
Gas in contenitori a pressione	160505	Conferimento dall'esterno	kg	240	100	140	smaltimento
Rifiuti misti attività di costrizioni	170904	Conferimento dall'esterno	kg	0	380	423.840	recupero
Pitture e vernici	080111	Conferimento dall'esterno	kg	0	1.100	200	recupero
Batterie	200133	Conferimento dall'esterno	kg	0	180	320	recupero
TOTALE				8.206.807	8.070.360	8.885.815	
TOTALE PERICOLOSI				1.478.517	1.486.136	1.689.355	
TOTALE NON PERICOLOSI				6.728.290	6.584.224	7.196.460	

Tabella 3: Rifiuti in ingresso

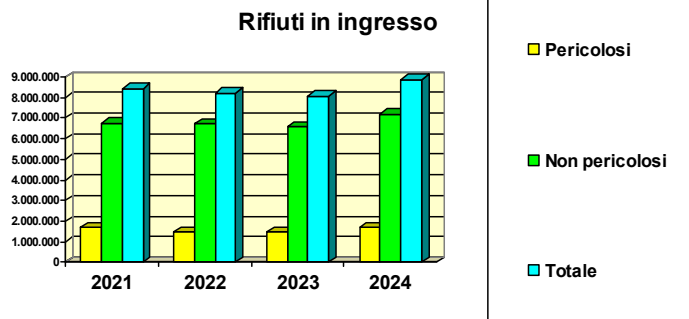


Figura 5: Rifiuti in ingresso

Elenco dei rifiuti **conferiti a soggetti autorizzati** (Tabella 4 “Rifiuti conferiti a soggetti autorizzati” e Figura 5 “Rifiuti conferiti a soggetti autorizzati”):

Denominazione Rifiuto	CER	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Metalli ferrosi	160117	Kg	12.100	0	0	Recupero
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Kg	0	0	0	Recupero
Plastica	160119	Kg	18.920	25.700	25.240	Recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti cfc	160211*	Kg	14.620	8.940	24.380	Recupero
Vetro	160120	Kg	9.460	6.960	0	Recupero
Ferro	170405	Kg	179.040	148.460	59.330	Recupero
Veicoli fuori uso bonificati	160106	Kg	860.150	818.990	985.310	Recupero
Scarti di Olio	130205*	Kg	9.900	10.810	9.080	Recupero
Batterie esauste	160601*	Kg	26.500	25.120	27.260	Recupero
Imballaggi contenenti matrici solide porose pericolose	150111	Kg	1800	4540	2.800	Smaltimento
Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	160504	Kg	0	0	0	Smaltimento
Filtri olio	160107*	Kg	2600	2100	2.213	Recupero
Filtri aria	150203	Kg	620	420	0	Smaltimento
Apparecchiature elettroniche fuori uso contenenti tubo catodico	160213*	Kg	12.310	2.900	5.500	Recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	Kg	26.980	32.540	47.440	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, 200123	200135*	Kg	33.140	17.320	20.100	Recupero
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136	Kg	0	0	0	Recupero
Metallo	200140	Kg	0	0	0	Recupero
Toner per stampa esauriti	080318	Kg	3.820	6.220	2.220	Recupero
Altre emulsioni	130802*	Kg	0	0	0	Smaltimento
Emulsioni	161001*	Kg	0	980	860	Smaltimento
Soluzioni acquose	161002	Kg	0	0	0	Smaltimento
Clorofluorocarburi	140601*	kg	6	8	5	Smaltimento
Imballaggi in carta e cartone	150101	kg	36.570	12.920	1.520	Recupero
Imballaggi in plastica	150102	kg	63.700	36.165	25.480	Recupero
Imballaggi in legno	150103	kg	47.800	50.505	12.940	Recupero
Imballaggi in materiali misti	150106	kg	0	0	0	Recupero
Imballaggi contaminati	150110*	kg	28.520	33.380	54.120	Recupero
Assorbenti materiali filtranti	150202*	kg	1.340	410	580	Recupero
Pneumatici fuori uso	160103	kg	75.520	74.420	52.060	Recupero
Liquidi per freni	160113*	kg	10	25	30	Recupero
Liquidi antigelo	160114*	kg	360	160	900	Recupero
Rottami di motori	160122	kg	173.740	203.460	232.390	Recupero
Imballaggi metallici	150104	kg	18.130	25.140	0	Recupero
Trasformatori e condensatori	160209*	kg	0	0	0	Recupero
Componenti rimossi da app. fuori uso	160216	kg	455.834	290.445	28.020	Recupero
Catalizzatori esausti	160801	kg	0	0	0	Recupero
Cemento	170101	kg	630.550	706.800	266.040	Recupero
Legno	170201	kg	62.870	38.340	0	Recupero
Vetro	170202	kg	51.790	46.750	0	Recupero
Plastica	170203	kg	23.620	14.560	3.040	Recupero
Plastica	170203	kg	0	0	0	Smaltimento



Denominazione Rifiuto	CER	U.M.	2022	2023	2024	Destinazione finale
Miscele bituminose	170302	kg	35.260	47.980	7.160	Recupero
Alluminio	170402	kg	53.554	0	0	Recupero
Metalli ferrosi	191202	kg	3.318.660	3.050.730	3.094.410	Recupero
Plastica e gomma	191204	kg	263.430	307.810	407.280	Recupero
Plastica e gomma	191204	kg	0	59.940	0	Smaltimento
Rame, bronzo, ottone	170401	kg	0	11.590	8.790	Recupero
Vetro	191205	kg	10.260	12.690	87.140	Recupero
Legno	191207	kg	122.640	324.770	462.900	Recupero
Prodotti tessili	191208	kg	0	0	0	Recupero
Altri rifiuti (compresi materiali misti)	191212	kg	253.290	279.500	162.120	Recupero
Tubi fluorescenti	200121*	kg	280	250	900	Recupero
Legno	200138	kg	200.090	39.380	0	Recupero
Plastica	200139	kg	0	0	0	Recupero
Rifiuti ingombranti	200307	kg	83.600	8.480	0	Recupero
Batterie e accumulatori	200133*	kg	5.040	360	13.700	Recupero
Prodotti tessili	200111	kg	0	0	0	Recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti amianto	160212*	kg	0	0	0	Recupero
Vetro	200102	kg	0	0	0	Recupero
Condensatori	160215*	kg	3.020	1.280	2.380	Recupero
Gas in contenitori a pressione diversi da quelli 160504	160505	kg	520	305	0	Recupero
Batterie al nikel cadmio	160602*	kg	2.080	0	1.480	recupero
Batterie alcaline	160604	kg	1.540	0	900	recupero
Altre batterie e accumulatori	160605	kg	1.320	0	1.700	recupero
Rifiuti contenenti olio	160708*	kg	0	0	0	Smaltimento
Pitture	080111*	kg	0	4.020	7.804	Recupero
Imballaggi vetro	150107	kg	0	0	0	Recupero
Piombo	170403	kg	0	0	0	Recupero
Materiale isolante	170604	kg	3.500	14.540	1.580	Smaltimento
cartongesso	170802	kg	7.480	36.360	5.580	Smaltimento
cavi	170411	kg	57.440	0	0	recupero
lastre amianto	170605*	kg	4.680	760	2.960	Smaltimento
metalli non ferrosi	191203	kg	59.280	229.260	533.570	recupero
limatura e trucioli di materiali plastici	120105	kg	0	0	0	recupero
metalli non ferrosi	160118	kg	10.500	87.440	18.760	recupero
TOTALE			7.379.784	7.162.933	6.709.972	
TOTALE PERICOLOSI			166.346	141.003	207.992	
TOTALE NON PERICOLOSI			7.213.438	7.021.930	6.501.980	

Tabella 4: Rifiuti conferiti a soggetti autorizzati

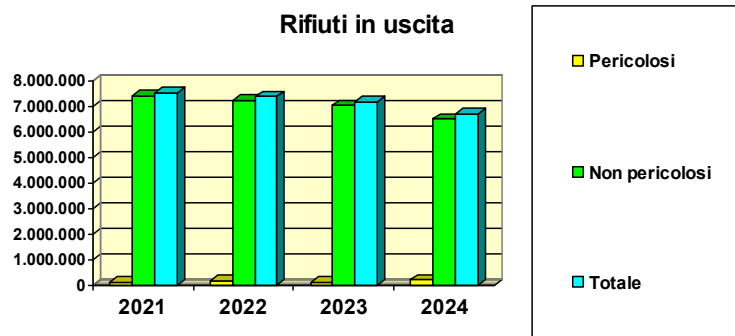


Figura 6: Rifiuti in uscita

Considerazioni globali

Nel 2024 ha proseguito l'aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso con un discreto incremento anche grazie all'implementazione del ritiro dei RAEE e alla collaborazione con i Sistemi collettivi Nazionali.

Il consolidamento dei dati sopra riportati viene effettuato in applicazione della PRO 18 "Sorveglianza e misurazioni".

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO**.

Azioni previste:

- Controllo degli stoccaggi;
- Formazione e sensibilizzazione costante del personale;
- Segnalazione e gestione delle anomalie riscontrate;
- Rispettare le prescrizioni relative allo stoccaggio dei rifiuti imposte dalle autorizzazioni e leggi cogenti;
- Verificare con adeguata frequenza le quantità massime imposte dalle autorizzazioni;
- Verificare periodicamente le modalità di stoccaggio (bacini di contenimento, identificazione aree, divieto di miscelazione, etc).

Aspetto Indiretto

L'aspetto indiretto relativamente alla gestione dei rifiuti è riconducibile alla gestione da parte di terzi delle seguenti attività:

- Trasporto rifiuti;
- Trattamento finale rifiuti (recupero e/o smaltimento);
- Appalti di lavori (es. manutenzioni effettuate direttamente presso il sito o presso il sito di terzi);
- Appalti di servizi (es. laboratori di analisi, consulenze, etc.).

L'organizzazione, quindi, per poter influenzare tale aspetto, richiede ai fornitori informazioni finalizzate alla loro qualifica ed alle loro modalità di controllo.

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **MEDIO**.

Azioni previste:

- Comunicazione della politica aziendale ai fornitori;
- Sensibilizzazione dei fornitori alla regolare formazione del proprio personale al fine di una corretta gestione dei rifiuti.

3.2.5 Scarichi idrici

Aspetto Diretto

Gli scarichi della sede operativa della **Ecocentro Demolizioni Srl** derivano dalle attività di:

- servizi igienici: le acque vengono immesse nella fogna comunale;
- acque piovane del piazzale esterno: le acque vengono inviate, tramite apposite canalette di raccolta, nel disoleatore e successivamente scaricate nella fogna consortile. I fanghi prodotti dal disoleatore vengono periodicamente conferiti a uno smaltitore autorizzato.

Per tali scarichi (di natura domestica e meteorica) l'organizzazione ha inoltrato apposita pratica al SUAP in data 08/09/2015 con la modalità di "immediato avvio". Alla comunicazione SUAP, non pervenendo nessuna richiesta di documentazione integrativa, l'autorizzazione è automaticamente valida. In data 02/07/2019 è stata inoltrata la pratica di rinnovo, sempre tramite SUAP. Anche in questo caso non è pervenuta nessuna richiesta di integrazione (rinnovo silenzio assenso).

L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia prevede le seguenti fasi:

1. rimozione delle sabbie (dissabbiatura);
2. rimozione dei materiali in sospensione (come oli, grassi e materiali inerti) per flottazione;
3. rimozione degli oli in emulsione per coalescenza.

Il volume invasato nel trattamento di prima pioggia viene stoccato per tutto il periodo di durata dell'evento meteorico e comunque non inferiore a 24/48 ore. Lo scarico alla rete fognaria avviene per mezzo di un'elettropompa controllata da un timer nell'arco delle 24/48 ore. Il timer a sua volta è azionato da un sensore di pioggia.

Tutta l'acqua di seconda pioggia viene scolmata previo ulteriore trattamento in continuo in idonee vasche, le quali recapitano in fognatura. Il criterio del trattamento della seconda pioggia deve essere inteso dell'ottica di fornire maggior tutela da un eventuale inquinamento residuo dovuto alla tipologia dell'attività in essere.

L'organizzazione effettua periodicamente le attività di verifica, controllo e pulizia delle vasche e canalette, secondo quanto specificato nella PRO 15 "Gestione dei controlli".

L'organizzazione ha effettuato, il 29/11/2023 (rapporto di prova N.1215/23/EDS2 del 15/12/2022), le analisi alle acque di scarico, confrontando i valori sia con le analisi precedenti, sia con la tab.3 All.5 del D.Lgs 152/06 "scarico in rete fognaria" (al momento non è disponibile un regolamento consortile), sulla vasca di accumulo dopo il disoleatore (Tabella 5 "Analisi acque").

RISULTATI ANALITICI - Vasca di accumulo dopo il disoleatore					
Parametri	U.M.	Valori limite (All.5 - tabella 3 D.Lgs 152/06)	Risultati 2022	Risultati 2023	Risultati 2024
pH	-	5,5/9,5	7,5	7,3	7,1
Colore	-	Non Percettibile	Non Percettibile	Non Percettibile	Non Percettibile

RISULTATI ANALITICI - Vasca di accumulo dopo il disoleatore					
Parametri	U.M.	Valori limite (All.5 - tabella 3 D.Lgs 152/06)	Risultati 2022	Risultati 2023	Risultati 2024
Odore	-	Non Molesto	Non Molesto	Non Molesto	Non Molesto
Materiali in sosp. Totali	mg/L	≤ 200	21	32	20
BOD5	mg/L	≤ 250	25	25	15
C.O.D.	mg/L O2	≤ 500	63	48	46
Azoto Ammoniacale	mg/LNH4	≤ 30	1,7	1,5	0,11
Azoto nitroso	mg/L N	≤ 0,6	0,3	0,1	0,1
Azoto nitrico	mg/L N	≤ 30	< 1	< 1	<0,1
Fosforo totale	mg/L P	≤ 10	0,26	0,6	0,22
Tensioattivi	mg/L	≤ 4	< 0,1	0,1	0,17
Idrocarburi totali	mg/L	≤ 10	2,9	3	2,1
Grassi/Oli anim.e veget.	mg/L	≤ 40	< 0,5	< 1	1,1

Tabella 5: Analisi acque

ANALISI DEI RISULTATI (come da rapporto di analisi): I parametri determinati sono tutti entro i limiti imposti dalla Tab.3, Allegato 5, Parte III del Decreto Legislativo 152/2006. I refluo in esame risulta perciò conforme a quanto proposto dal decreto Legislativo n. 152/2006. Nel primo semestre del 2025 non sono state effettuate altre analisi.

I risultati delle analisi vengono inoltre registrati sui **MOD 18 03 "Monitoraggio Analisi"** nei quali vengono riportati per il confronto i limiti di garanzia, impostati al di sotto dei limiti di legge, che permettono di intraprendere opportune azioni prima del raggiungimento dei limiti legislativi.

Il presente aspetto può essere preso in considerazione anche in situazioni anomale e di emergenza poiché può succedere che, durante le attività di bonifica o di travaso di liquidi inquinanti, in caso di sversamento accidentale, defluiscano ingenti quantità di prodotto inquinante nelle canalette di raccolta delle acque. Per le situazioni di emergenza di questo tipo, è disponibile una apposita istruzione operativa **IST 17 01 "Spandimenti Accidentali"**.

Per quanto riguarda questo aspetto vengono periodicamente effettuate sedute di sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione degli scarichi e precisamente:

- Divieto di gettare negli scarichi e canalette prodotti inquinanti;
- Divieto di diluizione delle acque di scarico con acque prelevate allo scopo di raggiungere i limiti di scarico;
- Divieto di effettuare operazioni di travaso di prodotti inquinati nelle vicinanze di canalette e tombini di raccolta.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO**, sia in condizioni normali che anomale e di emergenza.

Azioni previste:

- Controllo pulizia canalette, pozzetti di raccolta e disoleatore annuale;
- Analisi annuale delle acque di scarico;
- Formazione e sensibilizzazione costante del personale;
- Segnalazione e gestione delle anomalie riscontrate.

Aspetto Indiretto

L'aspetto degli scarichi si considera anche indiretto per l'opera degli appaltatori che si occupano delle attività di manutenzione e di installazione all'interno della sede operativa della **Ecocentro Demolizioni Srl**.

Nel corso di queste attività non è escluso che possa accadere un incidente come lo sversamento di sostanze inquinanti nei pressi di una griglia per lo scarico. A questo scopo l'organizzazione dovrà trasmettere le procedure gestionali e operative ai fornitori operanti all'interno del proprio sito.

L'organizzazione provvedere periodicamente a sensibilizzare sia il personale interno che quello esterno (es aziende di pulizia) a non gettare nei wc, nei lavandini o nelle canalette di raccolta, prodotti altamente inquinanti.

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO** con grado di influenza **BASSO**.

Azioni previste:

- Sensibilizzare i fornitori alla regolare informazione dei propri addetti al fine di scongiurare eventuali sversamenti o scarichi di prodotti pericolosi nelle vicinanze di canalette e pozzette di raccolta delle acque.

3.2.6 Consumo risorse energetiche, naturali e materie ausiliarie

Aspetto Diretto

L'organizzazione consuma principalmente le seguenti risorse:

- Acqua: servizi igienici e innaffiamento aree verdi;
- Gasolio: autotrazione mezzi e macchinari;
- Energia elettrica: gestione uffici e attrezzature.

Di seguito si riporta il riepilogo dei consumi di tali risorse (Tabella 6 "Consumo risorse energetiche", Tabella 7 "Consumo risorse idriche", Figura 6: "Consumi di gasolio", Figura 7: "Consumi di energia elettrica", Figura 8: "Consumi di acqua", Figura 9: Consumi totali espressi in Gj):

	Consumi energetici							
	Energia elettrica			Gasolio			Consumi energetici totali	
	kW/h	Tep	Gj	lt	Tep	Gj	Tep	Gj
2022	74.650	17,17	718,87	79.491	67,70	2.834,46	84,87	3.553,34
2023	63.633	14,64	612,95	93.605	79,72	3.337,72	94,36	3.950,66
2024	151.691	34,89	1.460,77	95.692	81,50	3.412,24	116,39	4.873,02
▪ 1 MWh di energia in media tensione = 0,23 Tep ▪ 1 Ton di gasolio = 1,02 Tep ▪ 1 Tep = 10.000.000 kcal = 41,868 Gj								

Tabella 6: Consumo risorse energetiche

DENOMINAZIONE	Unità di misura	Consumi idrici			
		2021	2022	2023	2024
Acqua industriale e potabile	mc	198,30	222,60	155,70	1.267,00

Tabella 7: Consumo risorse idriche

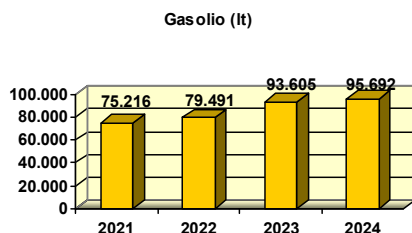


Figura 7: Consumi di gasolio

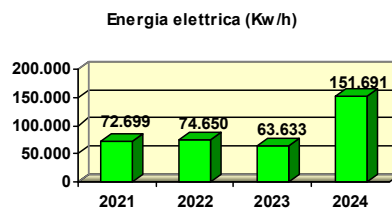


Figura 8: Consumi di energia elettrica

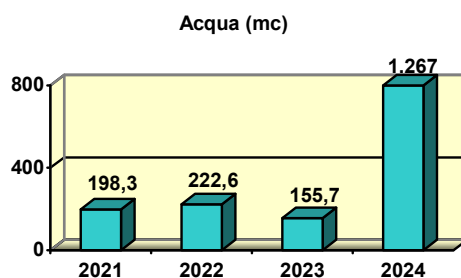


Figura 9: Consumi di acqua

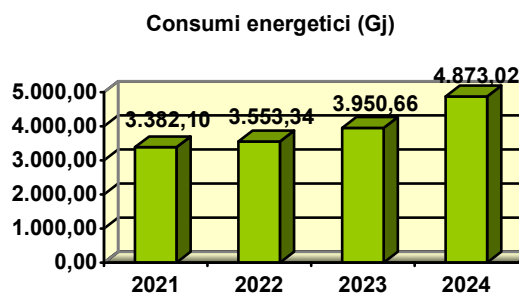


Figura 10: Consumi totali espressi in Gj

Considerazioni:

Fonti energetiche: il consumo di energia elettrica nel 2024 ha subito un notevole aumento a causa di differenti fattori:

1. acquisto e messa in servizio di n.2 carrelli elevatori;
2. aumento dell'utilizzo della cesoiatura nella pressa, sia per la presenza di materiali diversi sia per evitare un eccessivo utilizzo del canello;
3. incremento della triturazione delle plastiche finalizzato sia al miglioramento della separazione delle stesse sia ad una migliore sistemazione logistica.

Acqua industriale e potabile: il consumo di acqua industriale nel 2024 è stato praticamente annullato in quanto, per effetto della siccità, gli enti preposti non hanno più alimentato tali utenze. L'aumento apparentemente eccessivo del consumo di acqua potabile è dovuto pertanto ad un suo uso per acqua industriale (di fatto utilizzata solo per l'innaffiamento delle aree verdi), nonché ad una perdita occulta della rete non accertata immediatamente. Rimane ad oggi in utilizzo l'unico contato di acqua potabile che soddisfa tutte le esigenze dell'impianto.

Il consolidamento dei dati sopra riportati viene effettuato in applicazione della PRO 09 "Sorveglianza e misurazioni".

Per la gestione di tale aspetto l'organizzazione provvede periodicamente a:

- 1 Effettuare il monitoraggio dei consumi per l'analisi periodica degli indicatori;
- 2 Effettuare la sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione delle risorse idriche al fine di evitare quanto più possibile gli sprechi;

-
- 3 Effettuare la sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo e manutenzione dei mezzi per minimizzare i consumi superflui.

Tali attività vengono formalizzate sull'apposita modulistica prevista dal sistema di gestione.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto indiretto riguarda perlopiù gli stessi parametri della **Ecocentro Demolizioni Srl** ma in relazione ai propri fornitori.

Tale aspetto indiretto, in questo caso, non risulta controllabile dall'organizzazione, se non attraverso una semplice comunicazione ai fornitori circa la sensibilizzazione del personale a:

- 1 corretta gestione delle risorse idriche al fine di evitare quanto più possibile gli sprechi;
- 2 corretta conduzione dei mezzi per minimizzare i consumi superflui.

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **BASSO**.

3.2.7 Contaminazione suolo e sottosuolo

Aspetto Diretto

L'aspetto in questione può verificarsi in condizioni di emergenza nei seguenti casi:

- Perdita di prodotti dai serbatoi (serbatoio gasolio e oli esausti, serbatoi dei mezzi);
- Sversamenti accidentali durante le operazioni di demolizione;
- Sversamenti accidentali nei depositi di rifiuti;
- Sversamenti sul suolo di gasolio o di oli lubrificanti durante il travaso;
- Perdite sul piazzale durante le operazioni di carico e scarico dei prodotti.

A questo scopo è stata redatta e mantenuta attiva la **IST 17 01 "Spandimenti accidentali"**, che è regolarmente applicata e periodicamente simulata in applicazione della **PRO 17 "Gestione delle emergenze"**.

Nel deposito sono presenti:

- N° 1 serbatoio di gasolio metallico fuori terra da 9.000 litri, costruito in conformità alle normative vigenti;
- N° 2 serbatoi fuori terra da 0,5 mc (di cui uno di riserva all'altro) per la raccolta degli oli esausti.

Tutti i serbatoi sono dotati di protezione da agenti atmosferici e bacini di contenimento.

Dei serbatoi in questione la ditta fornitrice ha rilasciato i Certificati di collaudo e le dichiarazioni di conformità della casa produttrice.

Il piazzale è stato impermeabilizzato con una apposita geomembrana in HDPE ATARFIL AD (Alta densità) conforme ai requisiti della norma UNI 8898/6 ed alle specifiche dell'Assogomma. Per quanto riguarda le aree di stoccaggio dei rifiuti e dei prodotti, le stesse risultano adeguate in caso di eventuali situazioni di emergenza.

Periodicamente l'organizzazione provvede inoltre ad effettuare appositi controlli, sia sul piazzale, sui bacini di contenimento e sulle aree operative per verificare che non vi siano evidenti perdite sul suolo di prodotti dannosi per l'ambiente. La procedura di riferimento è la **PRO 10 "Gestione dei Controlli"**.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO** in condizioni **ANOMALE** e di **EMERGENZA**.

Azioni previste:

- Verificare regolarmente che i bacini di contenimento siano adeguatamente impermeabilizzati con del materiale che impedisca al prodotto eventualmente sversato di penetrare nel suolo sottostante;
- Verificare regolarmente che i bacini risultino dimensionati in modo da contenere l'intero quantitativo stoccato (in caso di un solo contenitore) oppure, in caso di più contenitori, che contengano una quantità pari a 1/3 della quantità totale stoccata e comunque almeno pari al totale del contenitore più grande;
- Verificare regolarmente che gli stoccaggi siano provvisti di tettoia in modo da evitare che, in caso di pioggia, possano riempirsi e tracimare sul piazzale e, miscelandosi ad eventuale prodotto inquinante, contaminare il suolo;
- Sensibilizzare il personale al concreto problema degli sversamenti accidentali, affinché intervenga prontamente in tali situazioni e in conformità alle procedure aziendali.

Aspetto Indiretto

L'aspetto ambientale indiretto sulla contaminazione del suolo riguarda le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti, prodotti e gasolio che avviene a carico di più ditte esterne ed ha come impatto lo spandimento accidentale nel suolo in condizioni di emergenza di rifiuti liquidi; l'impatto si può inoltre attribuire alle aziende che si occupano dello smaltimento finale in condizioni anomale, e agli appaltatori che compiono attività di manutenzione all'interno della **Ecocentro Demolizioni Srl** in condizioni di emergenza, per via di eventuali spandimenti di prodotti inquinanti nel terreno.

Le uniche attività che la **Ecocentro Demolizioni Srl** può intraprendere per minimizzare questo aspetto indiretto sono riconducibili a:

- Comunicazione e trasmissione ai fornitori delle procedure di emergenza;
- Sensibilizzazione del personale operativo alla corretta gestione delle attività nel rispetto dell'ambiente;
- Valutazione dei fornitori dal punto di vista ambientale;
- Eventuale coinvolgimento degli operatori delle ditte esterne alle prove di emergenza (quando possibile).

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **MEDIO**.

Azioni previste:

- Sensibilizzare il personale operativo dei fornitori affinché siano preparati a fronteggiare situazioni di potenziale pericolo per il suolo;
- Trasmettere le procedure operative sulla gestione delle emergenze.

3.2.8 Rumore

Aspetto Diretto

Il presente aspetto si verifica durante le attività di:

- Pressatura veicoli
- Movimentazione all'interno del deposito
- Utilizzo di attrezzature specifiche (cesoia, smeriglio, compressore, etc.)

La **Ecocentro Demolizioni Srl**, relativamente a questo aspetto, ha effettuato la seguente valutazione:

- 24 marzo 2023: valutazione del **rumore ambientale** ai sensi della Legge 477/95 per le attività in essere (Tabella 8 "Rilevazione rumore esterno").

N°	Postazione	Tipo misura	Valore	Conformità valore diurno 70 dB(A) zona
1	R _A 1	Immissioni sonore durante esercizio attività	55,5	Conforme
2	R _A 2	Immissioni sonore durante esercizio attività	57,5	Conforme
3	R _A 3	Immissioni sonore durante esercizio attività	58,5	Conforme
4	R _A 4	Immissioni sonore durante esercizio attività	44,0	Conforme
5	R _A 5	Immissioni sonore durante esercizio attività	44,5	Conforme
6	R _A 6	Immissioni sonore durante esercizio attività	44,0	Conforme
7	R _A 7	Immissioni sonore durante esercizio attività	43,0	Conforme
8	R _A 8	Immissioni sonore durante esercizio attività	44,0	Conforme

Tabella 8: Rilevazione rumore esterno

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

Come aspetto ambientale indiretto si può considerare il rumore provocato dai mezzi trasportatori di rifiuti per conto dell'**Ecocentro Demolizioni Srl**, e quello provocato dagli appaltatori in fase di manutenzione delle attrezzature e infrastrutture.

Le azioni possibili, per poter influenzare tale aspetto, sono riconducibili a comunicazioni e sensibilizzazione dei fornitori alla corretta gestione delle attività senza l'emissione incontrollata di rumori all'esterno.

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **BASSO**.

3.2.9 Impatto visivo

Aspetto Diretto



La sede operativa della **Ecocentro Demolizioni Srl** è situata nella zona industriale di Siniscola. Il contesto territoriale risulta quindi di tipo industriale e nelle vicinanze non sono presenti agglomerati monumentali di spicco che possano essere compromessi da strutture di questo tipo.

L'impianto non è quindi facilmente visibile né dalle strade principali né dal centro abitato, per cui tale aspetto non impatta in modo significativo. Inoltre, nel nuovo piazzale, oggetto dell'ampliamento di quello originario, è stata realizzata, in tutto il perimetro, una barriera in cemento armato di circa 2 metri di altezza per ragioni di sicurezza e di aspetti visivi; in questo senso l'Organizzazione ha deciso di non accatastare più di due veicoli per volta (mentre la normativa permette l'accatastamento fino a tre veicoli); si ottiene in questo modo:

- maggiore sicurezza per gli operatori poiché il piazzale è frequentemente esposto a forti venti;
- minore impatto visivo dall'esterno poiché l'accatastamento di due soli veicoli fa sì che gli stessi non siano visibili dall'esterno.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.10 Amianto

Aspetto Diretto

Nel sito non sono presenti strutture e/o materiali contenenti amianto.

L'organizzazione però effettua attività di bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta.

Riepilogo attività effettuate:

- Numero interventi:	21 nel 2022	13 nel 2023	16 nel 2024
- Materiale rimosso:	10.220 kg nel 2022	6.400 kg nel 2023	17.240 kg 2024

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

In prossimità dell'impianto non sono presenti edifici con materiali contenenti amianto, per questo motivo l'aspetto indiretto non risulta applicabile.

3.2.11 PCB e PCT

Aspetto Diretto

Non si rileva la presenza di sostanze come PCB e PCT in azienda, né viene utilizzato olio dielettrico.

Aspetto Indiretto

Non si rileva la presenza di sostanze come PCB e PCT per attività esterne all'azienda, né viene utilizzato olio dielettrico.

3.2.12 Inquinamento elettromagnetico

Aspetto Diretto

L'esposizione alle radiazioni elettromagnetiche non è tale da rendere l'aspetto significativo per l'ambiente, per questo non si ritiene di dover dare una valutazione in merito.

Aspetto Indiretto

Nelle vicinanze non sono presenti tralicci dell'alta tensione o antenne per cellulari o di emittenti televisive.

3.2.13 Sostanze con possibile effetto serra in atmosfera

Aspetto Diretto

In azienda sono presenti i seguenti impianti di climatizzazione:

- N° 1 Split interno MITSUBISCHI Modello SRK50ZG-S con motore esterno modello (1,35 Kg di gas R410);
- N° 2 Split interni MITSUBISCHI Modello SKM22ZG-S con motore esterno dual-split modello SCM40ZG-S (1,4 Kg di gas R410).
- N° 2 Split interni DAIKIN Modello RXM35N5V1B9 con motore esterno (0,76 Kg di gas R32).

Inoltre, in azienda, è presente un compressore che contiene refrigerante R134A (0,35 Kg).

In tutti i casi trattasi di gas ad effetto serra (di tipo HFC: Idrofluorocarburi) ma non classificati come ozono-lesivi.

L'organizzazione ha adeguatamente pianificato la manutenzione periodica di tali attrezzature, secondo quanto previsto dal libretto d'uso e manutenzione della casa produttrice. Non sono richiesti specifici controlli delle perdite, tenuto conto della tipologia e dei quantitativi contenuti.

Inoltre, come descritto al capitolo 1.2 "Descrizione del processo produttivo", l'organizzazione effettua un pretrattamento di bonifica e di messa in sicurezza, che consiste nel prelievo di tutti i liquidi, tra cui i refrigeranti. Questi vengono recuperati tramite apposito recuperatore provvisto di una bombola di contenimento da 5 kg. Per questa operazione il personale è munito di apposita qualificazione professionale.

Di seguito si riportano le quantità recuperate e smaltite nell'ultimo triennio:

Clorofluorocarburi: 6 kg nel 2022 8 kg nel 2023 5 kg nel 2024

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.14 Vibrazioni

Aspetto Diretto

Le vibrazioni sono causate dalle attività di:

- Trasporto;
- Movimentazione dei rifiuti in impianto,

- Pressatura dei veicoli fuori uso.

Relativamente a questo aspetto, si ritiene che il relativo impatto per l'ambiente non sia da considerarsi significativo.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.15 Incendio

Aspetto Diretto

L'Organizzazione ha rinnovato, in data 10/12/2020, l'attestazione del rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro (Certificato Prevenzione Incendi), con validità fino al 09/12/2025.

Le principali sostanze infiammabili presenti sono:

- N° 1 serbatoio fuori terra da 9.000 litri di gasolio per mezzi d'opera e autotrazione;
- N° 2 serbatoi fuori terra da 0,5 mc (di cui uno di riserva all'altro) per la raccolta degli oli esausti;
- N. 1 deposito di stoccaggio di bombole di GPL (fino a 300 kg).

Vista la natura delle attività svolte dall'**Ecocentro Demolizioni Srl**, l'incendio è un rischio preso in considerazione nel DVR aggiornato a marzo 2021, per ciò che riguarda la sicurezza e la salute dei lavoratori, secondo la 81/08. Nello stesso documento è stato valutato il rischio incendio nei diversi reparti aziendali. Quello più significativo è stato riscontrato nei reparti di magazzino, bonifiche e piazzale per il quale è stato considerato MEDIO (secondo il D.M. 02/09/2021). Sono infatti presenti sostanze infiammabili e materiali combustibili (es. gas, combustibili, plastiche, ecc.).

Misure di prevenzione e protezione.

Per ridurre il rischio di inneschi di un incendio o di un'esplosione, il datore di lavoro prevede il divieto assoluto di fumare, di utilizzare fiamme libere e di effettuare lavorazioni pericolose in vicinanza di sostanze infiammabili e più in generale in prossimità delle aree in cui esiste un pericolo d'incendio o d'esplosione segnalato. A seguito dell'ordine impartito dagli addetti alla gestione delle emergenze, è previsto che ciascun lavoratore in caso di pericolo, abbandoni nel più breve tempo possibile il reparto raggiungendo il luogo sicuro, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione.

Sorveglianza e misurazioni.

È prevista la sorveglianza visiva periodica del rispetto delle indicazioni di sicurezza aziendali. Sono previste azioni correttive immediate e "non conformità" in caso di violazioni. Le simulazioni di emergenza risultano effettuate periodicamente.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO** in condizioni di **EMERGENZA**.

Azioni previste:

- Effettuare periodicamente i controlli alle attrezzature antincendio e registrarne i risultati;
- Effettuare periodicamente le simulazioni di emergenza;
- Effettuare la regolare formazione dei lavoratori.

Aspetto Indiretto

L'aspetto incendio può essere preso in considerazione anche come indiretto. Le possibili cause di incendio, in questo caso, possono essere dovute a carenze nella gestione di alcune attività da parte di fornitori:

- Rifornimento del serbatoio di gasolio;
- Scarico prodotti chimici infiammabili;
- Manutenzioni in impianto da ditte esterne.

L'organizzazione, relativamente a questo aspetto deve:

- Valutare i fornitori in base alla loro gestione degli aspetti ambientali;
- Comunicare il piano di emergenza incendio;
- Comunicare la sezione "Rischio incendio" del DVR;
- Sensibilizzare il personale operativo delle ditte esterne alla corretta gestione delle emergenze;
- Coinvolgere il personale esterno alle simulazioni di emergenza (quando possibile).

L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature. Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla valutazione condotta secondo quanto previsto dalla **PRO 20 "Identificazione e valutazione aspetti ambientali"** e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **SIGNIFICATIVO**, con grado di influenza **BASSO**.

Azioni previste:

- Sensibilizzare il personale operativo dei fornitori affinché siano preparati a fronteggiare situazioni di potenziale pericolo di incendio;
- Trasmettere le procedure operative sulla gestione delle emergenze.

3.2.16 Radiazioni ionizzanti

Aspetto Diretto

Non sono presenti impianti/apparecchiature contenenti sorgenti di radiazioni ionizzanti.

Aspetto Indiretto

Non sono presenti impianti/apparecchiature contenenti sorgenti di radiazioni ionizzanti.

3.2.17 Uso del suolo in relazione alla Biodiversità

Aspetto Diretto

Nella valutazione della possibile incidenza dell'impianto sulla fauna e sulla flora si considerano per ciascuna fase di lavorazione le possibili interazioni con le comunità faunistiche e floristiche.

L'attività di trasporto e ricezione dei rifiuti comporta la produzione di un disturbo acustico che può incidere su un raggio di qualche decina di metri provocando l'allontanamento delle specie più sensibili e un aumento di quelle "opportunistiche". In generale non si sono osservati apprezzabili cambiamenti nella composizione della fauna.

Dalla valutazione condotta e in base alle considerazioni sopra esposte, si considera l'aspetto **NON SIGNIFICATIVO** in condizioni **Normali**.

Aspetto Indiretto

L'aspetto in questione non può essere preso in considerazione come "aspetto indiretto" o comunque i casi in cui lo stesso si presenti risultano rari o di scarsa rilevanza.

3.2.18 Rischio di incidente rilevante

L'Azienda non rientra tra quelle a rischio di incidente rilevante.

3.3 Riepilogo valutazione aspetti ambientali applicabili all'organizzazione

Di seguito si riportano le tabelle con il riepilogo degli aspetti ambientali applicabili all'azienda (Tabella 9 "Registro aspetti ambientali diretti in condizioni normali", Figura 10 "Grafico aspetti diretti condizioni normali", Tabella 10 "Registro aspetti ambientali diretti in condizioni anomale/emergenza", Figura 11 "Grafico aspetti diretti condizioni anomale/emergenza", Tabella 11 "Registro aspetti ambientali indiretti", Figura 12 "Grafico aspetti indiretti").

Al fine di facilitare la comprensione dei valori riportati nella colonna "valutazione" delle tabelle sottostanti e il relativo grado di significatività è necessario fare riferimento ai capitoli 2.2, sezione "Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali".

 ECOCENTRO DEMOLIZIONI Srl		REGISTRO ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI		
CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI				
Aspetto/Impatto	Attività	Descrizione	Valutazione	Esito
Emissioni diffuse e fugitive in atmosfera	Stoccaggio gasolio, scarichi pressa, gruppo elettrogeno di emergenza e mezzi di trasporto	Le emissioni diffuse in atmosfera classificabili come tali, di cui è responsabile la Ecocentro Demolizioni Srl sono dovute a: - gas di scarico dei mezzi e attrezzature; - eventuali emissioni fugitive dal serbatoio di gasolio.	10	NS
Odori	Gestione stoccaggi, attività di bonifica veicoli fuori uso	Tale aspetto può manifestarsi durante le attività di: - Travaso liquidi veicoli fuori uso; - Stoccaggio prodotti; - Sversamenti accidentali.	9	NS
Rifiuti solidi e liquidi	Rottamazione veicoli, raccolta e trasporto rifiuti, stoccaggio rifiuti prodotti	Nella Ecocentro Demolizioni Srl, i rifiuti sono generati dalle attività di raccolta e trasporto rifiuti, ricezione dei rifiuti in impianto, messa in riserva, trattamento rifiuti, gestione uffici, etc.	13	S
Scarichi idrici	Gestione piazzale e servizi	Gli scarichi della sede operativa della Ecocentro Demolizioni Srl derivano dalle attività di: - servizi igienici: le acque vengono immesse nella fogna comunale; - acque piovane del piazzale esterno: le acque vengono inviate, tramite apposite canalette di raccolta, nel disoleatore e successivamente scaricate nella fogna consortile. I fanghi prodotti dal disoleatore vengono periodicamente conferiti a uno smaltitore autorizzato.	14	S
Consumo risorse energetiche, naturali e materie ausiliarie	Attività di rottamazione, trasporti, uffici,	L'organizzazione consuma principalmente le seguenti risorse: - Acqua: servizi igienici;	10	NS

 ECOCENTRO DEMOLIZIONI Srl		REGISTRO ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI		
CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI				
Aspetto/Impatto	Attività	Descrizione	Valutazione	Esito
	raccolta rifiuti	- Gasolio: autotrazione mezzi e macchinari; - Energia elettrica: gestione uffici e attrezzature.		
Rumore	Attività deposito	Il presente aspetto si verifica durante le attività di: - Pressatura veicoli - Movimentazione all'interno del deposito - Utilizzo di attrezzature specifiche (cesoia, smeriglio, compressore, etc.)	10	NS
Aspetto visivo	Gestione infrastrutture	La sede operativa della Ecocentro Demolizioni Srl è situata nella zona industriale di Siniscola. Il contesto territoriale risulta quindi di tipo industriale e nelle vicinanze non sono presenti agglomerati monumentali di spicco che possano essere compromessi da strutture di questo tipo.	9	NS
Sostanze lesive per l'atmosfera	Climatizzazione uffici, utilizzo compressore	In azienda sono presenti condizionatori e un compressore che utilizzano gas refrigerante.	10	NS
Vibrazioni	Pressatura veicoli, trasporti, attività di demolizione	Le vibrazioni sono causate dalle attività di: - Trasporto; - Pressatura dei veicoli fuori uso.	9	NS
Amianto	Bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta	Non sono presenti strutture e/o materiali contenenti amianto nella sede aziendale, ma l'Organizzazione effettua attività di Bonifica (rimozione) e trasporto di manufatti di amianto in matrice compatta	9	NS

Tabella 9: Registro aspetti ambientali diretti in condizioni normali

 ECOCENTRO DEMOLIZIONI Srl		REGISTRO ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	
CONDIZIONI OPERATIVE ANOMALE E DI EMERGENZA			

Aspetto/Impatto	Attività	Descrizione	Valutazione	Esito
Emissioni diffuse e fugitive in atmosfera	Stoccaggio gasolio, scarichi pressa, gruppo elettrogeno di emergenza e mezzi di trasporto	Le emissioni diffuse in atmosfera possono creare un significativo inquinamento in atmosfera se le attrezzature non vengono regolarmente controllate e mantenute.	6	NS
Odori	Gestione stoccaggi, attività di bonifica veicoli fuori uso	Tale aspetto può manifestarsi durante le attività di: - Travaso liquidi veicoli fuori uso; - Stoccaggio prodotti; - Sversamenti accidentali.	5	NS
Rifiuti solidi e liquidi	Rottamazione veicoli, raccolta e trasporto rifiuti, stoccaggio rifiuti prodotti	Tale aspetto può essere considerato anche in situazioni di emergenza, quando: - a seguito di carente gestione degli stoccaggi o incauta movimentazione degli stessi, possono causare, ad esempio, potenziali contaminazioni sul suolo o miscelazione di rifiuti di diversa natura; - in periodi di maggiore richiesta da parte dei clienti, ci si avvicina a quantitativi prossimi ai limiti massimi di stoccaggio.	11	S
Scarichi idrici	Gestione piazzale e servizi	Il presente aspetto può essere preso in considerazione anche in situazioni anomale e di emergenza poiché può succedere che, durante le attività di bonifica o di travaso di liquidi inquinanti, in caso di sversamento accidentale, defluiscano ingenti quantità di prodotto inquinante nelle canalette di raccolta delle acque.	11	S
Consumo risorse energetiche, naturali e materie ausiliarie	Attività di rottamazione, trasporti, uffici, raccolta rifiuti	I consumi possono aumentare notevolmente in caso di malfunzionamento delle attrezzature a causa di carente manutenzione e cattiva gestione delle stesse.	5	NS
Contaminazione suolo e sottosuolo	Gestione stoccaggi	L'aspetto in questione può verificarsi in condizioni di emergenza nei seguenti casi: - Perdita di prodotti dai serbatoi (serbatoio gasolio e oli esausti, serbatoi dei mezzi); - Sversamenti accidentali durante le operazioni di demolizione; - Sversamenti accidentali nei depositi di rifiuti; - Sversamenti sul suolo di gasolio o di oli lubrificanti durante il travaso; - Perdite sul piazzale durante le operazioni di carico e scarico dei prodotti.	10	S
Rumore	Attività deposito	Il rumore prodotto può aumentare considerevolmente in caso di carente manutenzione e controllo delle stesse	5	NS
Sostanze lesive per l'atmosfera	Climatizzazione uffici, utilizzo compressore	L'emissione di sostanze in atmosfera può avvenire in caso di carenza nella manutenzione e controllo delle attrezzature contenenti gas refrigerante	5	NS
Vibrazioni	Pressatura veicoli, trasporti, attività di demolizione	Le vibrazioni sono causate dalle attività di: - Trasporto; - Pressatura dei veicoli fuori uso.	5	NS
Incendio	Gestione stoccaggi	Sono presenti sostanze infiammabili e materiali combustibili (es. gas, combustibili, plastiche, ecc.), inoltre possono occasionalmente determinarsi delle sorgenti d'innesco efficaci che obbligano a considerare il rischio che si propaghi un incendio all'interno del reparto.	10	S

Tabella 10: Registro aspetti ambientali diretti in condizioni anomale/emergenza

 ECOCENTRO DEMOLIZIONI Srl		REGISTRO ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI			
TUTTE LE CONDIZIONI OPERATIVE					
Aspetto/Impatto	Attività	Descrizione	Valutazione	Esito	Influenza
Emissioni diffuse e fugitive in atmosfera	Mezzi dei fornitori	Le emissioni in atmosfera sono date dai mezzi dei trasportatori esterni della Ecocentro Demolizioni Srl per: - Trasporto e smaltimento dei rifiuti; - Trasporti in genere.	9	NS	B
Rifiuti solidi e liquidi	Trasporto, smaltimento e trattamento rifiuti	L'aspetto indiretto relativamente alla gestione dei rifiuti è riconducibile alla gestione da parte di terzi delle seguenti attività: - Trasporto rifiuti; - Destino rifiuti; - Appalti di lavori (es. manutenzioni effettuate direttamente presso il sito o presso il sito di terzi); - Appalti di servizi (es. laboratori di analisi, consulenze, etc.).	16	S	C
Scarichi idrici	Manutenzioni e attività effettuate da ditte esterne all'interno del deposito	L'aspetto degli scarichi si considera anche indiretto per l'opera degli appaltatori che si occupano delle attività di manutenzione e di installazione all'interno della sede operativa della Ecocentro Demolizioni Srl.	16	S	B
Consumo risorse energetiche, naturali e materie ausiliarie	Manutenzioni e attività effettuate da ditte esterne all'interno del deposito	L'aspetto indiretto riguarda perlopiù gli stessi parametri della Ecocentro Demolizioni Srl ma in relazione ai propri fornitori.	10	NS	B
Contaminazione suolo e sottosuolo	Manutenzioni e attività effettuate da ditte esterne all'interno del deposito	L'aspetto ambientale indiretto sulla contaminazione del suolo riguarda le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti, prodotti e gasolio che avviene a carico di più ditte esterne ed ha come impatto lo spandimento accidentale nel suolo in condizioni di emergenza di rifiuti liquidi.	15	S	C
Rumore	Manutenzioni e attività effettuate da ditte esterne all'interno del deposito	Come aspetto ambientale indiretto si può considerare il rumore provocato dai mezzi trasportatori di rifiuti per conto della Ecocentro Demolizioni Srl, e quello provocato dagli appaltatori in fase di manutenzione delle attrezzature e infrastrutture.	10	NS	B
Incendio		L'aspetto incendio può essere preso in considerazione anche come indiretto. Le possibili cause di incendio, in questo caso, possono essere dovute a carenze nella gestione di alcune attività da parte di fornitori: - Rifornimento del serbatoio di gasolio; - Scarico prodotti chimici infiammabili; - Manutenzioni in impianto da ditte esterne.	15	S	B
Tutti gli aspetti ambientali	Progettazione, acquisti e servizi	L'aspetto in questione dovrà essere preso in considerazione anche in caso di attività di progettazione di nuovi fabbricati, modifica o implementazione di quelli esistenti, acquisti, adeguamenti e/o dismissione di mezzi o attrezzature.	10	NS	C

 ECOCENTRO DEMOLIZIONI Srl		REGISTRO ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI			
TUTTE LE CONDIZIONI OPERATIVE					
Aspetto/Impatto	Attività	Descrizione	Valutazione	Esito	Influenza
		Nei requisiti contrattuali dovranno quindi essere specificate tutte le esigenze aziendali in ambito ambientale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.			

Tabella 11: Registro aspetti ambientali indiretti

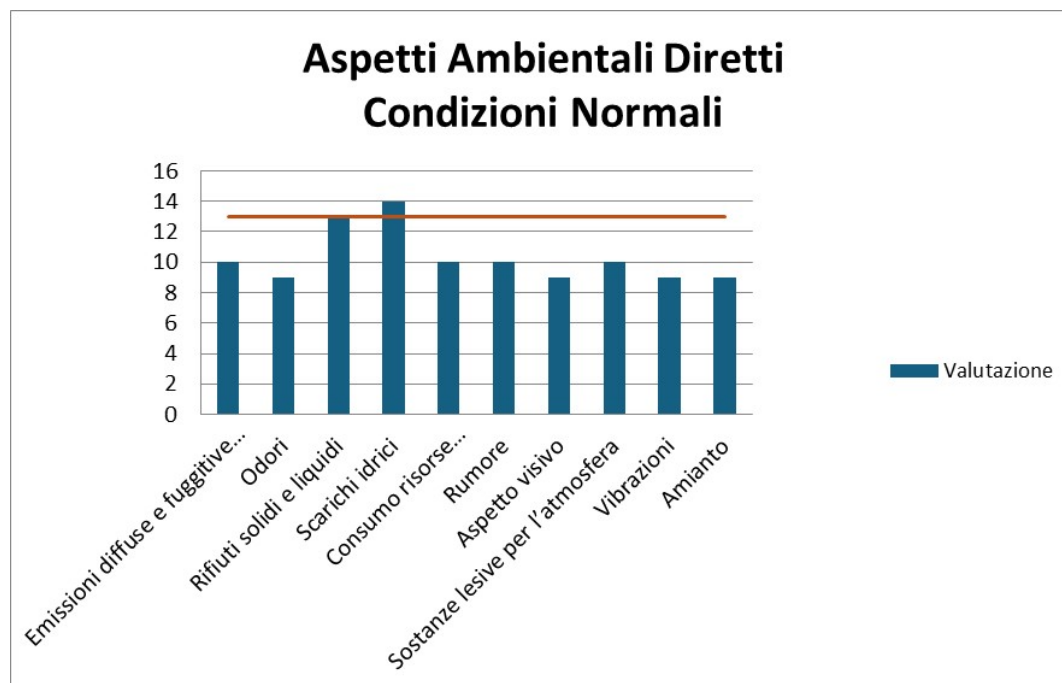


Figura 11: Grafico aspetti diretti condizioni normali

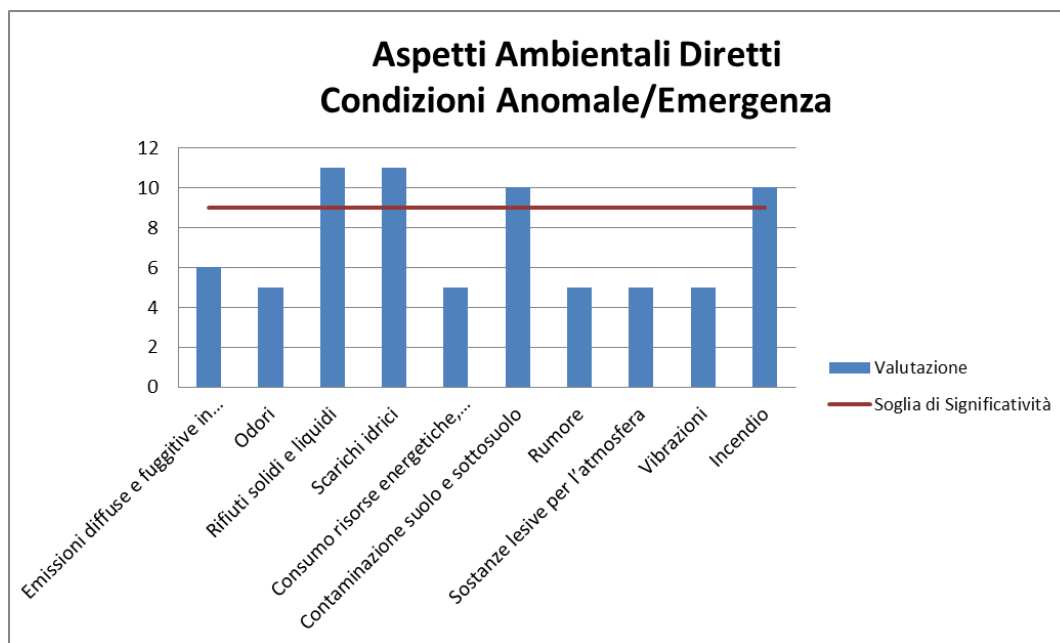


Figura 12: Grafico aspetti diretti condizioni anomale/emergenza

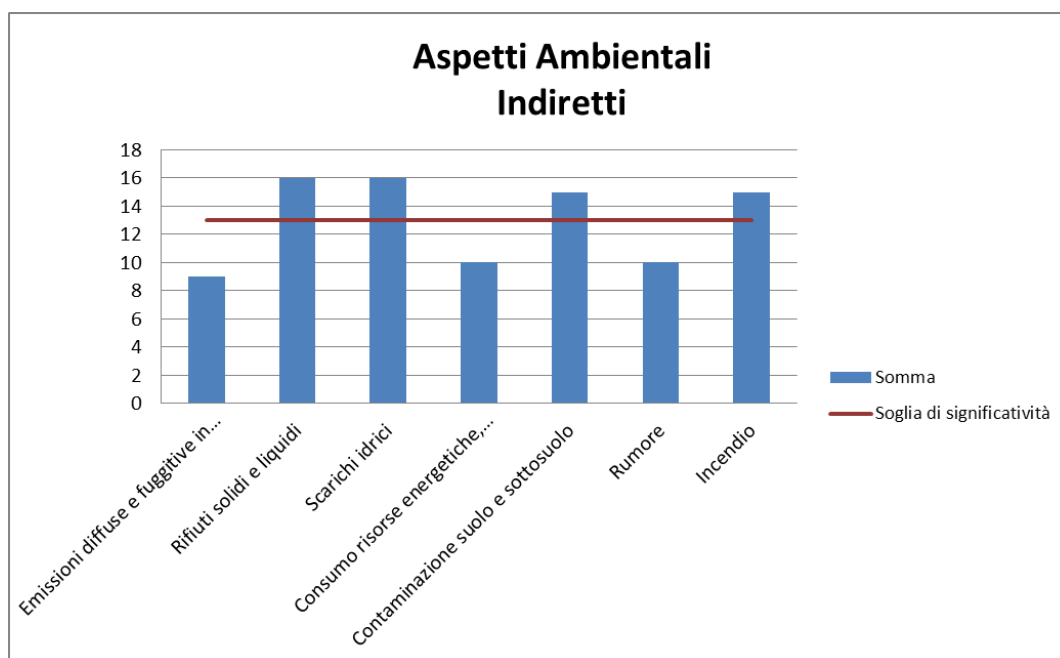


Figura 13: Grafico aspetti indiretti

4 Obiettivi, traguardi, programma ambientale

La Direzione Generale, con il supporto del Responsabile Gestione Integrata e dei singoli operatori stabilisce gli obiettivi ambientali in coerenza con quanto definito dalla Politica Aziendale. Gli obiettivi e i programmi sono resi noti e distribuiti all'interno dell'Organizzazione e sono resi disponibili al pubblico tramite la presente Dichiarazione Ambientale. Tali obiettivi sono evidenziati nella Tabella 13 "Programma obiettivi triennio 2024-2027".

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti sono stati attivati progetti dedicati, ogni singolo progetto e/o piano d'azione è organizzato in team di lavoro, i cui responsabili coordinano tutte le attività e le risorse necessarie. Sulla base degli eventuali scostamenti rilevati rispetto ai piani di lavoro iniziali, saranno definite delle azioni correttive, atte a garantire i benefici attesi (es: ridefinizione delle priorità, riallocazione delle risorse, attivazione di nuovi progetti): si tratta di un programma di miglioramento "vivo", in evoluzione continua, essendo questo lo strumento per raggiungere gli obiettivi.

4.1 Programma obiettivi triennio 2021-2024 (consuntivo)

Di seguito si riporta il prospetto degli obiettivi del triennio 2021-2024 (Tabella 12: Programma obiettivi triennio 2021-2024), così come da precedente Dichiarazione ambientale, con evidenza dei risultati 2024 e le relative considerazioni, che comprendono inoltre le motivazioni della formulazione dei nuovi obiettivi per il triennio 2024-2027 (vedi Tabella 13 "Programma obiettivi triennio 2024-2027"):

OBIETTIVO	ASPETTO	INDICATORE	TARGET							
			2021 previsto	2021 Consuntivo	2022 previsto	2022 Consuntivo	2023 previsto	2023 Consuntivo	2024 previsto	2024 Consuntivo
1 Miglioramento dei consumi di energia elettrica	Consumi energetici	Percentuale di lavoro effettuato	→	→	→	50%	100%	100%	100%	100%
Stato di avanzamento nel triennio dell'obiettivo Impianto fotovoltaico installato e in funzione.										
2 Miglioramento risposta alle emergenze incendio	Emergenze incendio	Percentuale di dipendenti formati come addetti antincendio e totale dei dipendenti	→	→	100%	0%	100%	100%	100%	100%
Stato di avanzamento di avanzamento nel triennio dell'obiettivo Nel 2023 hanno effettuato il corso in 9 addetti, tra cui 8 che hanno già ottenuto il certificato da parte dei Vigili del Fuoco										
3 Miglioramento controllo scarichi idrici	Scarichi idrici	Numero analisi acque di scarico in un anno	2	2	2	1	2	2	2	2
Stato di avanzamento nel triennio dell'obiettivo L'analisi degli scarichi idrici viene regolarmente effettuata due volte l'anno.										

Tabella 12: Programma obiettivi triennio 2021-2023

4.2 Programma obiettivi triennio 2024-2027 (preventivo)

Di seguito si riporta una descrizione generale dei nuovi obiettivi ambientali dell'Organizzazione, mentre, alla pagina successiva, si riporta la Tabella 13 "Programma obiettivi triennio 2024-2027".

4.2.1 Obiettivo 1 - Miglioramento consumi di energia elettrica -

L'obiettivo è quello di incrementare ulteriormente l'uso di energia da fonti rinnovabili tramite l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico (da circa 400 kWp) sopra il nuovo capannone che verrà realizzato nel lotto adiacente.

4.2.2 Obiettivo 2 - Miglioramento aree verdi -

Poiché in azienda le poche aree a verde presenti sono già coperta da vegetazione, l'obiettivo è quello di effettuare un'attività di rimboschimento in un terreno di proprietà.

OBIETTIVO	ASPETTO	INDICATORE	Frequenza/ Monitoraggio	AZIONI/ INTERVENTI	RISORSE	RESP	TARGET							
							2024 previsto	2024 Consuntivo	2025 previsto	2025 Consuntivo	2026 previsto	2026 Consuntivo	2027 previsto	2027 Consuntivo
1 Miglioramento dei consumi di energia elettrica	Consumi energetici	Percentuale di lavoro effettuato	Annuale	Installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico da 400 kWp	Risorse interne ed esterne.	DIRE	10%	10%	20%		50%		100%	
Stato di avanzamento In fase di valutazione preventivi per la progettazione della nuova struttura - obiettivo propedeutico all'obiettivo n.3														
2 Miglioramento delle aree verdi	Aree verdi	Numero di alberi/piante piantumate	Annuale	Rimboschimento di un'area di proprietà	Risorse interne ed esterne.	DIRE	10%	10%	20%		50%		100%	
Stato di avanzamento In fase di valutazione preventivi per la progettazione della nuova struttura - obiettivo propedeutico all'obiettivo n.3														
3 Aumentare la percentuale di rifiuti inviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti in uscita	Recupero rifiuti	Percentuale di rifiuti inviati a recupero sul totale	Annuale	Ampliamento strutture e attività di trattamento dei rifiuti	Risorse interne ed esterne.	DIRE	10%	10%	20%		50%		100%	
Stato di avanzamento In fase di valutazione preventivi per la progettazione della nuova struttura														
4 Aumentare la capacità di raccolta e trattamento dei rifiuti rispondendo alle necessità del territorio	Gestione rifiuti	Percentuale di potenzialità massima di rifiuti in ingresso rispetto allo stato attuale	Annuale	Ampliamento strutture e attività di trattamento dei rifiuti	Risorse interne ed esterne.	DIRE	10%	10%	20%		50%		100%	
Stato di avanzamento In fase di valutazione preventivi per la progettazione della nuova struttura														

Tabella 13: Programma obiettivi triennio 2024-2027



5 Prestazioni dell'organizzazione

La **Ecocentro Demolizioni Srl**, nella presente Dichiarazione Ambientale, riferisce in merito ai propri indicatori chiave nella misura in cui essi si riferiscono agli aspetti ambientali diretti e ad altri opportuni indicatori delle prestazioni ambientali.

5.1 Indicatori chiave

Ciascun indicatore chiave, incluso, quando applicabile, nei capitoli dedicati agli aspetti ambientali, si compone di:

- Un dato **A** che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- Un dato **B** che indica la produzione totale annua dell'Organizzazione; la **Ecocentro Demolizioni Srl** ha scelto di prendere in considerazione le seguenti unità di misura della produzione annua:
 - o Dato **B1**: numero di addetti;
 - o Dato **B2**: quantità di rifiuti gestiti (pari alla somma di tutti i rifiuti in ingresso in impianto) espressa in tonnellate;
- Un dato **R** che rappresenta il rapporto **A/B**:
 - o Dato **R1**: rapporto **A/B1**;
 - o Dato **R2**: rapporto **A/B2**.

Gli indicatori chiave vengono monitorati ogni anno e raffrontati con gli anni precedenti, inoltre, per quelli significativi, sono associati appositi obiettivi di miglioramento.

5.1.1 Emissioni in atmosfera

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha rilevato i dati necessari per riferire in merito al presente indicatore chiave (Tabella 14 “Indicatori chiave - Emissioni totali annue in atmosfera”)

EMISSIONI TOTALI ANNUALI IN ATMOSFERA (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, punto 2, lettera vi, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)						
Anno	Dato A		Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Produzione (ton)		Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti gestiti (ton)	Rapporto A/B2
2022 (185.292 km)	CO ₂	309,897	24	12,912	8.206,807	0,038
	NO _x	5,259		0,219		0,001
	PM	0,074		0,003		0,000
2023 (188.842 km)	CO ₂	315,834	23	13,732	8.070,360	0,039
	NO _x	5,360		0,233		0,001
	PM	0,076		0,003		0,000
2024 (178.028 km)	CO ₂	297,748	23	12,946	8.885.815	0,034
	NO _x	5,053		0,220		0,001
	PM	0,071		0,003		0,000

Tabella 14: Indicatori chiave - Emissioni totali annue in atmosfera

Le emissioni generate dai mezzi di trasporto sono state calcolate in base ai chilometri effettuati con riferimento alla seguente tabella (Tabella 15 “Gas inquinanti emessi dai mezzi”), fonte TRT Trasporti e Territorio, considerando un camion di 32/40 tonnellate che viaggia alla velocità media di 80 Km/h.

Inquinante	Grammi/veicolo al km
CO ₂ (Anidride carbonica)	1.672,480
NO _x (Ossido di Azoto)	28,384
PM (Particolato)	0,400

Tabella 15: Gas inquinanti emessi dai mezzi

L’organizzazione non emette N₂O, HFC, PFC e SF₆, o comunque sono da ritenersi irrilevanti, perciò tali inquinanti non sono stati quantificati.

5.1.2 Produzione di rifiuti

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha rilevato i dati necessari per riferire in merito al presente indicatore chiave (Tabella 16 “Indicatori chiave - Produzione totale annua di rifiuti”)

PRODUZIONE TOTALE ANNUA DI RIFIUTI						
(Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, punto 2, lettera vi, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)						
Anno	Dato A		Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Produzione (t)		Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti gestiti (t)	Rapporto A/B2
2022	Non pericolosi	7.037,845	24	293,244	8.206,807	0,858
	Pericolosi	34,157		1,423		0,004
2023	Non pericolosi	7.346,315	23	319,405	8.070,360	0,910
	Pericolosi	41,282		1,795		0,005
2024	Non pericolosi	8.866,806	23	385,513	8.885.815	0,998
	Pericolosi	41,441		1,802		0,005

Tabella 16: Indicatori chiave - Produzione totale rifiuti

5.1.3 Consumi idrici

La **Ecocentro Demolizioni Srl** ha rilevato i dati necessari per riferire in merito al presente indicatore chiave (Tabella 17 “Indicatori chiave - Consumo Idrico Totale Annuo”)

CONSUMO IDRICO TOTALE ANNUO (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Consumo in mc	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in t	Rapporto A/B2
2022	222,60	24	9,275	8.206,807	0,027
2023	155,70	23	6,770	8.070,360	0,019
2024	1.267,00	23	55,087	8.885.815	0,143

Tabella 17: Indicatori chiave - Consumo idrico totale annuo

5.1.4 Consumi di energia

La **EcoCentro Demolizioni Srl** ha rilevato i dati necessari per riferire in merito al presente indicatore chiave (Tabella 18 “Indicatori chiave - Consumo totale diretto di energia”)

CONSUMO TOTALE DIRETTO DI ENERGIA (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Consumo in Gj	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in t	Rapporto A/B2
2022	3.553,34	24	148,056	8.206,807	0,433
2023	3.950,66	23	171,768	8.070,360	0,490
2024	4.873,02	23	211,870	8.885.815	0,548

Tabella 18: Indicatori chiave - Consumo totale diretto di energia

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA RINNOVABILE (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Consumo in kWh	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in t	Rapporto A/B2
2022	/	24	/	8.206,807	/
2023	63.633,00	23	2.766,652	8.070,360	7,885
2024	151.691,00	23	12.732,000	8.885.815	32,955

Tabella 19: Indicatori chiave - Consumo totale di energia rinnovabili

PRODUZIONE TOTALE DI ENERGIA RINNOVABILE (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Produzione in kWh	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in t	Rapporto A/B2
2022	/	24	/	8.206,807	/
2023	189.764,00	23	8.250,609	8.070,360	23,514
2024	444.527,00	23	19.327,261	8.885.815	50,027

Tabella 20: Indicatori chiave - Produzione totale di energia rinnovabile

5.1.5 Utilizzo del terreno

La **EcoCentro Demolizioni Srl** ha rilevato i dati necessari per riferire in merito al presente indicatore chiave (Tabella 19 “Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (uso totale del suolo)”, Tabella 20 “Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale impermeabilizzata)”, Tabella 21 “Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale orientata alla natura nel sito)”, Tabella 22 “Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale orientata alla natura fuori dal sito)”).

UTILIZZO DEL TERRENO (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Uso totale del suolo in mq	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in ton	Rapporto A/B2
2022	12.000,00	24	500,000	8.206,807	1,462
2023	12.000,00	23	521,739	8.070,360	1,487
2024	12.000,00	23	521,739	8.885.815	1,350

Tabella 21: Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (uso totale del suolo)

UTILIZZO DEL TERRENO (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Superficie totale impermeabilizzata in mq	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in ton	Rapporto A/B2
2022	11.240,00	24	468,333	8.206,807	1,370
2023	11.240,00	23	488,696	8.070,360	1,393
2024	11.240,00	23	488,696	8.885.815	1,265

Tabella 22: Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale impermeabilizzata)

UTILIZZO DEL TERRENO (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Superficie totale orientata alla natura nel sito in mq	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in ton	Rapporto A/B2
2022	760,00	24	31,667	8.206,807	0,093
2023	760,00	23	33,043	8.070,360	0,094
2024	760,00	23	33,043	8.885.815	0,086

Tabella 23: Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale orientata alla natura nel sito)

UTILIZZO DEL TERRENO (Regolamento CE 1221/2009, Allegato IV, sezione C, modificato dal Reg. UE 2017-1505 e dal Reg. UE 2018-2026)					
Anno	Dato A	Dato B1	Dato R1	Dato B2	Dato R2
	Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito in mq	Numero addetti	Rapporto A/B1	Rifiuti in ton	Rapporto A/B2
2022	20.000	24	833,333	8.206,807	2,437
2023	20.000	23	869,565	8.070,360	2,478
2024	20.000	23	869,565	8.885.815	2,251

Tabella 24: Indicatori chiave - Utilizzo del terreno (superficie totale orientata alla natura fuori dal sito)

5.2 Altri indicatori di prestazione

I seguenti principali rifiuti, prodotti dalle attività di **rottamazione dei veicoli**, sono stati rapportati al numero di veicoli rottamati.

(Tabella 23 “Rifiuti prodotti dalle attività di rottamazione veicoli”, Figura 14 “Rifiuti prodotti dalla rottamazione veicoli”):

TIPOLOGIA	CER	U.M.	2022 (Veicoli 1.077)	2023 (Veicoli 1.112)	2024 (Veicoli 1.613)	Modalità smaltimento
Scarti di olio minerale	130205*	Kg	9.052	11.624	8.915	Recupero
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			8,40	10,45	5,53	
Filtri aria	150203	Kg	139	380	218	Smaltimento
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			0,12	0,34	0,14	
Pneumatici fuori uso	160103	Kg	38.360	48.050	36.440	Recupero
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			35,61	43,21	22,59	
Filtri olio	160107*	Kg	1.213	1.024	777	Smaltimento
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			1,12	0,92	0,48	
Plastica	160119	Kg	6.170	3.700	19.880	Recupero
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			5,72	3,32	12,32	
Rottami di motori	160122	Kg	151.020	181.600	225.970	Recupero
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			140,22	163,30	140,09	
Batterie esauste	160601*	Kg	18.704	23.863	25.605	Recupero
Rapporto tra rifiuti e veicoli rottamati			17,36	21,45	15,87	
TOTALE RIFIUTI		Kg	224.658	270.241	317.805	

Tabella 25: Rifiuti prodotti dalle attività di rottamazione veicoli

6 Principali obblighi normativi applicabili

Si riporta di seguito l'elenco dei principali riferimenti agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente:

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Rifiuti, scarichi idrici, danno ambientale
- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - Salute e sicurezza sul lavoro
- D.Lgs 21 novembre 2005 n. 286 e s.m.i. - Trasporti
- Decreto 21 novembre 2005 n. 284 - Trasporti
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - Rumore
- Reg. (UE) 2024/573 del Parlamento Europeo e del consiglio del 7 febbraio 2024 - sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014
- Regolamento di prevenzione incendi: D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi
- D.M. 1 settembre 2021 - Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio.
- D.M. 2 settembre 2021 - Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio
- D.M. 3 settembre 2021 - Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro
- Decreto 4 Aprile 2023, n. 59 - regolamento che disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 188-bis del D.lgs. 152/2006
- Reg. (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- Reg. (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La **Ecocentro Demolizioni srl** dichiara di essere conforme a tutti i requisiti di legge applicabili alla propria organizzazione e attività.

7 Convalida e validità della dichiarazione ambientale

Tutti i dati ambientali riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/12/2024, per garantire la disponibilità dei dati con aggiornamento non inferiore ai 6 mesi dalla data di convalida della stessa.

Il verificatore ambientale prescelto per la convalida della presente Dichiarazione Ambientale ai sensi dell'art 28 e dell'Allegato III del Regolamento CE 1221-2009 è CERTIQUALITY accreditato con IT-V-0001.

Il periodo di validità della presente Dichiarazione Ambientale è di 3 anni a partire dalla convalida della dichiarazione stessa. La presente Dichiarazione verrà aggiornata annualmente e sottoposta a verifiche e rinnovo da parte del Verificatore accreditato.

La presente Dichiarazione Ambientale sarà divulgata al Personale della **Ecocentro Demolizioni Srl**, sarà pubblicata sul Sito Web Aziendale, sarà distribuita in brochure alle Istituzioni Pubbliche del Territorio, ai principali Fornitori e Clienti ed è disponibile per la Popolazione circostante e per quanti ne facciano richiesta.

Eventuali chiarimenti, dettagli, copie di questa Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti alla segreteria della **Ecocentro Demolizioni Srl**.

8 Altre informazioni e riferimenti

8.1 Unità di misura

dB (Decibel): Unità di misura logaritmica della pressione sonora e quindi del rumore.

kcal (Chilocaloria): Unità di misura del calore (energia termica). Una kcal è la quantità di calore necessaria per innalzare di 1°C la temperatura di 1 kg d'acqua.

kWh (Chilowattora): Unità di misura dell'energia elettrica prodotta o consumata pari alla energia prodotta in 1 ora alla potenza di 1 kW.

MWh (Megawattora): 1 MWh = 1000 kWh.

Nm3 (Normal metro cubo): Unità di misura del volume usato per i gas, in condizioni "normali", ossia alla pressione atmosferica e alla temperatura di 0°C. Si usa anche per la misura del gas liquido.

Mg (Milligrammo): un millesimo di grammo.

m (Metro): metro.

Ton (Tonnellata): (1000 kg).

TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): Unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di 1 tonnellata di petrolio.

W (Watt): Unità di misura della potenza erogata o assorbita. Ad esempio una centrale elettrica può erogare 1.000.000 di kW (1.000 MW), una lampadina può assorbire 0,1 kW (100 Watt). Il **We** è la potenza elettrica, il **Wt** è la potenza termica.

kW (Chilowatt): 1 kW = 1.000 Watt.

MW (Megawatt): 1 MW = 1.000 kW = 1.000.000 W.

8.2 Glossario Ambientale

Ambiente: Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Analisi Ambientale: esauriente analisi dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione. L'analisi ambientale iniziale (AAI) è la prima analisi ambientale fatta dall'organizzazione, e che deve essere mantenuta aggiornata.

Antroposfera: Parte del pianeta in cui è presente l'uomo. Il termine viene utilizzato per indicare in generale l'insieme delle componenti antropiche (assetto e governo territoriale, sociale, economico ecc.) che possono essere interessate simultaneamente dallo svolgimento di determinate attività o dalla presenza di determinate infrastrutture. La scelta di utilizzare un termine complessivo, invece di fare riferimento ad ogni singola componente è motivato dalla necessità di prendere in considerazione l'influenza complessiva di un aspetto ambientale su più componenti ambientali per avere una reale misura della sua significatività.

A.R.P.A.: Acronimo di Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente, Ente preposto per i controlli ambientali.

Aspetto Ambientale: Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Aspetti ambientali diretti: Gli aspetti ambientali sono connessi ad attività, prodotti e servizi su cui l'organizzazione esercita un controllo gestionale diretto.

Aspetti ambientali indiretti: Gli aspetti ambientali indiretti che originano dall'interazione di un'organizzazione con terzi i quali possono, in misura ragionevole, essere influenzati dall'organizzazione

Audit: Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente.

Biosfera: Parte del pianeta in cui è presente la vita. Il termine viene utilizzato per indicare in generale l'insieme di più componenti ambientali (paesaggio, ecosistemi, aria, suolo, animali, uomo ecc.) che possono essere interessate simultaneamente dallo svolgimento di determinate attività o dalla presenza di determinate infrastrutture. La scelta di utilizzare un termine complessivo, invece di fare riferimento ad ogni singola componente ambientale è motivato dalla necessità di prendere in considerazione l'influenza complessiva di un aspetto ambientale su più componenti ambientali per avere una reale misura della sua significatività.

Certificato di Prevenzione Incendi: è un atto esclusivamente tecnico che può essere rilasciato soltanto per le attività riscontrate in regola con le vigenti norme o criteri di sicurezza ai fini della prevenzione incendi. L'autorità competente ad impartire prescrizioni è il Ministero dell'interno, gli Ispettorati regionali ed interregionali dei vigili del fuoco ed i Comandi provinciali dei vigili del fuoco (tratto dalla Circolare N. 46 del 7 Ottobre 1982).

Certificazione: Riconoscimento ufficiale, rilasciato da un organismo indipendente, in merito alla conformità di una attività rispetto ad una norma di riferimento. Per certificazione ambientale si intende la certificazione di un sistema di gestione in conformità alle norme di riferimento specifiche.

Convalida della dichiarazione ambientale: atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la dichiarazione ambientale con esito positivo

Disposizioni legislative: norme ufficiali, siano esse della Unione Europea, dello Stato, della Regione, riguardanti più soggetti e/o situazioni di ampio raggio.

Disposizioni regolamentari: autorizzazioni relative alle attività svolte nel sito che a vario titolo gli enti locali (Provincia o Comune) rilasciano all'azienda e/o dichiarazioni per determinate attività, sotto controllo amministrativo, fatte dall'Azienda stessa in ottemperanza a specifiche prescrizioni di legge.

Documentazione del Sistema di Gestione Ambientale: L'insieme dei documenti descrittivi del sistema di gestione ambientale e delle attività ad esso connesse tra cui procedure, istruzioni, manuali programmi di monitoraggio ecc.

Ecosistema: Si intende l'insieme di un ambiente fisico (biotopo) e di una comunità biologica (biocenosi) ai quali corrisponde una caratteristica composizione in specie (flora, fauna) e in rapporti quantitativi tra le stesse.

Elettrosmog: Termine entrato nell'uso comune per indicare qualunque fenomeno associato all'inquinamento artificiale da campi elettrici e magnetici (es. ripetitori radio TV, impianti di generazione, trasporto e distribuzione energia elettrica elettrodotti, ecc.)

Emas: Eco Management and Audit Scheme - Regolamento CE 1221-2009 Regolamento che riguarda l'adesione volontaria delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit, modificato dal Regolamento UE 2017-1505.

Indicatori: valori qualitativi e quantitativi che permettono di correlare gli effetti più rilevanti sull'ambiente e le attività svolte dall'azienda.

ISO International Standard Organization: è l'organizzazione che stabilisce norme di riferimento, valide a livello internazionale, per la regolazione di svariati tipi di attività. In particolare la norma UNI EN ISO 14001:2015 riguarda i sistemi di gestione ambientale; la norma UNI EN ISO 9001:2000 riguarda i sistemi di gestione della qualità.

Mantenimento annuale della certificazione: Verifica annuale della conformità del sistema di gestione ambientale allo standard di riferimento ISO 14001:2015 ad opera di un soggetto indipendente dall'azienda (Istituto di Certificazione)

Miglioramento continuo delle prestazioni: Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del Sistema di Gestione Ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e programmi ambientali.

NACE: Codifica europea delle attività economiche

Norma UNI EN ISO 14001:2015: Versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001. la norma specifica i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale che consente ad un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi.

Obiettivo ambientale: Obiettivo ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato ove possibile, mediante obiettivi parziali, detti 'traguardi') e mediante programmi di azione.

Organizzazione: Società, azienda, impresa, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.

Parti interessate: tutti i soggetti che possono essere interessati alle attività e alla gestione ambientale della azienda e del singolo sito produttivo: gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori, le Comunità locali (ad esempio abitazioni, aziende agricole, parchi, etc), le Istituzioni, le Associazioni di categoria e di opinione.

Performance ambientale (prestazione ambientale): Risultato della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione

Politica ambientale: Strategia generale dell'organizzazione riguardo all'ambiente Portatori di interesse (parti interessate) Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione

Programma ambientale: descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernente una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure

Refluo: residuo inquinante liquido o fluido, di lavorazioni industriali, agricole, ecc.

Significatività: Con riferimento agli aspetti ambientali di un'attività, gli aspetti significativi sono quelli che, sottoposti a valutazione in base a criteri di punteggio stabiliti, superano una soglia di punteggio totale prefissata. Gli aspetti significativi sono quelli sui quali l'organizzazione deve stabilire procedure gestionali e obiettivi di miglioramento.

Sviluppo sostenibile: Lo sviluppo sostenibile si prefigge di soddisfare i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future. La crescita economica e lo sviluppo si debbono realizzare e mantenere nel lungo periodo rispettando i limiti imposti dal sistema ambiente nel significato più ampio del termine: protezione ambientale e sviluppo economico vanno visti come processi interdipendenti, complementari e non antagonisti.

Verificatore ambientale: qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'art.4 del Regolamento CE 1221-2009, modificato dal Regolamento UE 2017-1505.

UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione.



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione ECOCENTRO DEMOLIZIONI SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 001215

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

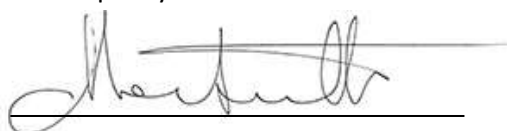
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 26/05/2025

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524